



Comune di
Lanusei

Resoconto stenografico integrale Consiglio comunale del 15/11/2024 venerdì 15 novembre 2024

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Matteo Stochino

Segretario Comunale

Alessandra Pistis

INDICE DEGLI INTERVENTI

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	7
ALESSANDRA PISTIS - Segretario Comunale	7
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	7
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	7
INTERROGAZIONE	8
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	8
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	8
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	8
FRANCESCA LOI - Assessore	9
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	9
FRANCESCA LOI - Assessore	9
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	9
FRANCESCA LOI - Assessore	10
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	10
FRANCESCA LOI - Assessore	11
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	11
FRANCESCA LOI - Assessore	11
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	11
FRANCESCA LOI - Assessore	11
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	11
FRANCESCA LOI - Assessore	12
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	12
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	12
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	12
FRANCESCA LOI - Assessore	12
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	12
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	13
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	13
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	17
FRANCESCA LOI - Assessore	17
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	17
FRANCESCA LOI - Assessore	18
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	18

FRANCESCA LOI - Assessore	18
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	18
FRANCESCA LOI - Assessore	18
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	18
FRANCESCA LOI - Assessore	19
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	19
FRANCESCA LOI - Assessore	19
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	19
FRANCESCA LOI - Assessore	19
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	20
FRANCESCA LOI - Assessore	20
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	21
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	21
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	21
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	21
DAVIDE BURCHI - Sindaco	22
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	25

1 - RINNOVO INCARICO REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2024/2027;

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	25
DAVIDE BURCHI - Sindaco	26
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	26
VOTAZIONE	27
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	27

2 - REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMPAGNIA BARRACELLARE DI LANUSEI;

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	27
RENATO PILIA - Assessore	27
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	30
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	30
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	31
MARIA TEGAS - Vicesindaco	31
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	32
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	32

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	33
DONATO MARONGIU - Consigliere di maggioranza	33
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	34
DAVIDE BURCHI - Sindaco	34
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	36
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	36
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	38
DAVIDE BURCHI - Sindaco	38
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	39
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	39
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	40
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	41
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	41
DAVIDE BURCHI - Sindaco	41
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	42
RENATO PILIA - Assessore	42
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	43
VOTAZIONE	43
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	43

**3 - PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO- RECEPIMENTO ISTANZA
PROT.12404/2024 CONSISTENTE NELLA MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI DELLA
SCHEDA DEL PPCS RIGUARDANTE GLI EDIFICI 14 E 16, ISOLATO N.9, COMPARTO N.5;**

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	44
--	----

4 - PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI 2025/2027 – APPROVAZIONE;

MARIA TEGAS - Vicesindaco	44
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	46
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	46
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	48
MARIA TEGAS - Vicesindaco	49
DAVIDE BURCHI - Sindaco	49
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	51
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	51
DAVIDE BURCHI - Sindaco	52

MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	53
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	53
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	53
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	54
DAVIDE BURCHI - Sindaco	54
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	55
VOTAZIONE	55

5 - ART. 37 DEL D.LGS. 36/2023 - PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 – APPROVAZIONE;

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	56
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	57
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	57
GIOVANNI PEROTTI - Assessore	57
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	58
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	58
DAVIDE BURCHI - Sindaco	58
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	60
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	60
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	61
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	61
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	61
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	61
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	62
MARIA TEGAS - Vicesindaco	62
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	62
VOTAZIONE	63

6 - ART. 37 DEL D.LGS. 36/2023 - PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER GLI ANNI 2025/2027 ED ELENCO ANNUALE 2025 – APPROVAZIONE

MARIA TEGAS - Vicesindaco	63
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	65
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	65
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	65
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	65

MARIA TEGAS - Vicesindaco	65
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	65
MARIA TEGAS - Vicesindaco	66
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	66
MARIA TEGAS - Vicesindaco	66
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	66
MARIA TEGAS - Vicesindaco	66
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	67
MARIA TEGAS - Vicesindaco	67
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	67
MARIA TEGAS - Vicesindaco	67
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	67
MARIA TEGAS - Vicesindaco	68
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	68
MARIA TEGAS - Vicesindaco	68
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	68
MARIA TEGAS - Vicesindaco	68
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	69
MARIA TEGAS - Vicesindaco	70
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	71
DAVIDE BURCHI - Sindaco	71
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	73
VOTAZIONE	74
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	74
DANIELA SANNA - Consigliere di maggioranza	74
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	75

La seduta inizia venerdì 15 novembre 2024 alle ore 17:00.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Oggi, il 15 novembre 2024, il Consiglio Comunale di Lanusei è convocato per discutere un ordine del giorno articolato su 6 differenti punti. Prima di cominciare con la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, passo la parola e chiedo l'intervento della Segreteria Comunale, come di consueto, per l'appello. Grazie Segretaria.



ALESSANDRA PISTIS

Segretario Comunale

Burchi Davide, presente. Tegas Maria, presente. Aresu Sandra, presente. Loi Francesca, presente. Pilia Renato, presente. Deplano Daniele, assente. Marongiu Donato. Alterio Federico, assente. Vacca Vladimiro Massimiliano Marco, presente. Perotti Giovanni. Stochino Matteo, presente. Sanna Daniela. Melis Marco, presente. Congiu Nadir Paolo, presente. Tegas Michela, assente. Pisanu Battistina, presente. Pittalis Denis, presente.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Segretaria. Constatata la presenza del numero legale e giustificati gli assenti, che hanno fatto pervenire apposita comunicazione all'Ufficio di Presidenza, la seduta può dichiararsi ufficialmente aperta. Prima di cominciare con la trattazione dell'ordine del giorno, è pervenuta, dal Consigliere Nadir Congiu, una richiesta di parola per la presentazione di un'interrogazione orale. Ne ha facoltà.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i membri del Consiglio, alle persone nel pubblico, a chi ci guarda ed ascolta da casa.

**INTERROGAZIONE**

Oggi voglio porre un'interrogazione, che è indirizzata principalmente all'Assessora del Turismo ed alle Attività Produttive, ma in generale alla Giunta tutta, visto che è di pochi giorni fa la notizia dell'inaugurazione, dell'avvio del nuovo portale internet, per quanto concerne il turismo di Lanusei.

**NADIR PAOLO CONGIU**

Consigliere di minoranza

Utilizzerò il computer per leggere qualche dato, che mi sono scritto, qualche appunto qui e lì. Allora, sabato 9 novembre, Il Comune di Baunei diffidava i gestori del sito. Del sito che si chiama "estateinsardegna.it". Dall'utilizzare immagini errate per la promozione territoriale di altri luoghi. Ovverosia, praticamente, comparivano delle immagini, nel sito, che venivano definite come, se non ricordo male, di Dorgali, in realtà si stava usando quelle di Baunei. Un caso che si è ripetuto, varie volte, nel tempo. Ma io, già nei giorni precedenti, avevo visto che anche il fronte lanuseino non era esente da questo tipo di errori. E purtroppo ho constatato che anche i testi che accompagnavano certi immagini erano un pochettino da rivedere e mi ha fatto sorgere qualche dubbio, mi sono venute delle domande. La prima domanda la pongo semplicemente perché adesso io non mi ricordo, in dettaglio, la cifra precisa, su quanto stiamo spendendo per questo sito internet. Se non mi ricordo male... Magari questo mi rispondete subito, poi continuo con l'interrogazione. Era un 15000 annui.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

14000

**NADIR PAOLO CONGIU**

Consigliere di minoranza

14000 tot più una cifra annuale? Com'era, allora, me lo può dire, la ripartizione? Le chiedo se mi risponde ora, così poi argomento.



FRANCESCA LOI

Assessore

Faccio così. Ma, Presidente, possiamo interloquire?



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Sì, sì, sì. Così è più anche per chi ascolta.



FRANCESCA LOI

Assessore

Buonasera. Allora, sì la cifra è 14000, praticamente che abbiamo pagato. E non ci sono costi aggiuntivi per gli anni a venire. Cioè è totalmente gratuita. Tutto ciò che negli anni verrà... verrà scritto nel portale. Beh, è questo che ci ha spinto a fare una scelta del portale "Estate in Sardegna" Proprio per questo motivo, Per evitare poi, in futuro, ogni anno, di mettere soldi di bilancio per andare a rinnovare la pagina. Quindi 14000 euro è definito il costo del portale.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Grazie per la risposta. Perché io non sto contestando tanto in sé cifra, volevo essere più preciso. Infatti mi fa piacere che l'Assessora mi abbia risposto nel merito, perché i miei dubbi si basano più su altro. I soldi, l'utilizzo di risorse pubbliche sono una parte dell'interrogazione, che voglio porre alla vostra attenzione. Purtroppo, come vi dicevo, sorgevano delle domande. La prima domanda che mi è sorta, analizzando dei testi, è: ma noi stiamo spendendo questi soldi per far scrivere dei testi, almeno in parte, ad una IA? E' una domanda. E' una domanda legittima, visto che se io utilizzo dei siti, che mi permettono di controllare l'ausilio di IA, in un testo che comprenda almeno 80 parole, per il 42% mi dice che è così. Posto che è anche legittimo. Attenzione, nessuno dice che... E' meno legittimo, a parer mio, quando ci sono delle risorse pubbliche ingenti, di mezzo a questa questa faccenda. Ma soprattutto. Ed è questa la parte in cui vorrei concentrare la discussione della mia interrogazione. Può davvero una IA, che va a prelevare da tutta una serie di altri siti presenti on-line. Perché è così che funzionano le IA, soprattutto anche in questi siti, che si occupano di recuperare questi dati. Può una IA,

eventualmente, darci una "brand identity"? Può, in qualche modo definire, questa stessa, il marchio? Chiaramente no. Non lo può fare per tanti motivi. O meglio, ci può provare, ma poi i risultati rischiano di essere controproducenti. Ne abbiamo un esempio nella primissima pagina. Posto che l'errore sia umano, dell'IA, poco cambia. Di errore trattasi, a mio avviso. Con una foto del mare, che sicuramente non è un elemento identificativo di Lanusei. Si entra nella pagina "Scopri Lanusei". Se non ricordo male il titolo. C'è proprio scritto Lanusei. E la prima, prima, prima foto, che si vede, è questa parte di costa, un mare non definito. Magari anche la "isola amministrativa di Quirra", poco turistica, ma tant'è. Ovviamente, sotto nessun maspetto questo pezzo è un elemento identificativo. E poi vado a sottolineare perché sto dicendo queste cose. Soprattutto quando poi, affiancati a queste immagini, ci sono dei paragrafi come "spiagge". Il paragrafo "spiagge" ovviamente sa poco di Lanusei, penso per ovvi motivi. Nonostante. Anzi, addirittura leggendoli, sia quello delle "spiagge", sia quello "scoprire il territorio", si promuovono luoghi come Cala Goloritzé e le Grotte di Su Marmuri, che grazie al cielo non hanno bisogno della promozione del nostro Comune per andare avanti. Quindi, quando un turista visita Ulassai, le pagine web che parlano di Ulassai, si definisce per caso Ulassai come luogo di partenza per raggiungere il Bosco Seleni? O la Cattedrale, in piazza. Faccio un esempio. Credo che una cosa del genere non ha totalmente senso. Io l'ho guardato sul computer anche stamattina. Vai nella pagina "Scopri Lanusei". (intervento fuori microfono) Non me lo sono inventato Assessora. Io l'ho fatto dal computer. Non l'ho fatto adesso dal telefono.

**FRANCESCA LOI**

Assessore

Invito tutti ad entrare su "Estate a Lanusei". Anche dallo smartphone, per chi non ha il computer. E vedere l'immagine che contraddistingue Lanusei. Che non è una spiaggia, a casa mia.

**NADIR PAOLO CONGIU**

Consigliere di minoranza

E se entrate però dal computer, vi garantisco che c'è un'immagine del mare. Ma non è questo il focus, Assessora.



FRANCESCA LOI

Assessore

Aspetta. Ma tu parli del portale "Estate in Sardegna", in generale. Ma quello non è il portale di Lanusei.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

No, no, no, no. Della "pagina Lanusei" del sito "Estate in Sardegna".



FRANCESCA LOI

Assessore

Però dallo smartphone...



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Se mi date una connessione Wi-Fi, ve lo dimostro. Non ho la connessione, io purtroppo.



FRANCESCA LOI

Assessore

Non lo so, se adesso... Se il Presidente può utilizzare il...Però. No, mi sembra giusto però che io le faccia vedere che, dallo smartphone, non esce una spiaggia. (sovrapposizione di voci)
Perché non è corretto.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Non è questo il succo dell'interrogazione.



FRANCESCA LOI

Assessore

Siccome Lei ha esordito dicendo...



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Grazie Consigliere Pittalis, che mi viene in ausilio.



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

C'è un pezzo della spiaggia di Arzana.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Guardi qua. Così non mi invento le cose. Ok. Questa è dalla pagina desktop, che è diverso da uno smartphone.



FRANCESCA LOI

Assessore

Però quando entro...



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Non importa. Io sto parlando di questo. Non dello smartphone.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Scusate, metto ordine. Facciamo completare la presentazione dell'interrogazione, poi rispondiamo. Così siamo tutti un pochino più coordinati. (sovrapposizione di voci)

**NADIR PAOLO CONGIU**

Consigliere di minoranza

Ma io non volevo fare polemica sulla foto in sé. Era un esempio. Era l'incipit di questa interrogazione, diciamo. Anche perché, comunque, quello che volevo dire io è questo. Se, in questo sito internet... dicevo la foto; ci sono diversi paragrafi, dove si dice che Lanusei è un punto di partenza per andare oltre confine, per raggiungere le spiagge del Mediterraneo. Che ha un senso, non sto dicendo che sia totalmente sbagliato. Ha meno senso, a mio avviso, quando il nostro scopo è trattenere, motivare, dare veramente un motivo, ai visitatori, ai turisti, per stare a Lanusei. In quel caso lì specifico, io contesto questo tipo di operazione. E lo faccio perché chiunque, qualsiasi professionista del settore, vi può dire che non funziona, non funziona in termini pratici. Non vuol dire che Lanusei non è inserita in un contesto. Attenzione. Vuol dire che, se noi andiamo a parlare di Lanusei, parliamo di Lanusei. Lo sottolineo. Infatti, io dico che "non abbiamo bisogno di generare assist ad altri". Anche perché, parliamoci chiaro, non è che gli altri ci facciano molti assist a noi. Lanusei, in questi ultimi anni, ha cercato di costruire un'immagine di sé, che chiaramente sottolinea gli aspetti geografici e le peculiarità naturalistiche e culturali. Una l'abbiamo elencata prima: un paese montano, però che è vicinissimo al mare. Ma questa immagine deve avere una continuità. E sicuramente, in questo caso... Che poi, attenzione, magari io vengo smentito. Tra un mese viene modificato tutto quanto. Ho già visto che sono state fatte delle modifiche. Ci sto arrivando, Assessora. Sono già state fatte delle modifiche. Meno male che le hanno fatte. Perché c'era veramente da mettersi le mani nei capelli. E, ripeto, stiamo parlando di un sito internet, che è sovvenzionato con fondi pubblici. Altrimenti non avrei avuto niente da dire a riguardo. Ognuno, su internet, può fare quello che crede. Un po' meno quando si usano risorse pubbliche. O quantomeno ci deve essere un maggiore controllo. Il senso della mia interrogazione, Assessora, è questo. Maggiore controllo da parte dell'Amministrazione. Io non dico che non sono contrario. Quando ne abbiamo parlato, anche in passato, eravate d'accordo. Però un conto è essere d'accordo ed un conto è vedere che cosa ne è fuoriuscito e non mi piace totalmente il risultato. Bisogna tenere conto anche, poi tra l'altro, quando si fa un ragionamento inerente ai siti internet che si

occupano del turismo, se a monte sono state fatte tutta una serie di analisi. Io presumo che l'azienda, che se ne occupa, sappia ovviamente che cos'è una "analisi SWOT". Ne abbiamo parlato anche in Consiglio Comunale, se non sbaglio, anche con il Sindaco. "I punti di forza, debolezze, le opportunità, le minacce". E' un acronimo in lingua inglese. E già 15 anni fa, si parlava, a livello di turismo nel Mediterraneo, di "differenziazione. nel mercato turistico". In sostanza si diceva... Per farla molto breve. "Che una realtà geografica e culturale, come quella di Lanusei, è inserita già in un contesto quasi perfetto". Tolle le varie infrastrutture mancanti, eccetera. "In cui non ha bisogno di parlare degli altri e di chi circonda il proprio territorio, bensì di costruire uno storytelling". Una narrazione, come giustamente è stato detto altre volte. "Legato all'esistente." Nel senso di cosa c'è già nel territorio, anche come attività produttive. "Ed al brand, quindi ad un marchio". Anche l'esplorazione a 360 gradi, che è presente nel sito, a me non piace. Spiego anche perché. Perché io posso avere la stessa identica cosa, quasi, con Google Earth, che è un servizio gratuito. Sarebbe stato bellissimo, perché le foto sono belle. E' innegabile. Hanno fatto un lavoro, da quel punto di vista, interessante. Però manca la parte dello storytelling, della narrazione. Manca l'inserimento, nel contesto del sito internet, di tutte quelle aziende, realtà produttive, che ci sono. Però solo in quelle altre pagine. Arriviamo anche a quello. Perché, su quello, dobbiamo sottolineare la gravità di cosa succede, appena io traduco il sito in inglese. Che è un'opzione, che si può fare già dal sito. E purtroppo ci sono cose che oggi ridiamo, ma in realtà sono un pochetto gravi. Fino a pochi giorni fa, nella sezione "come arrivare". A Lanusei, si intende. C'era qualcosa di allucinante. Io, vi giuro, ero pronto. Assessora, faccio una battuta, me lo permetta. Ero pronto ad andare alla stampa e dire: "Cavolo, la Giunta del Comune di Lanusei ha risolto il problema trasporti in Sardegna". Perché si parlava addirittura di treni che andavano dentro traghetti, che poi arrivavano ad Arbatax e potevano scendere. Almeno fosse, cavoli. Ci sarebbe piaciuto a tutti quanti. Purtroppo il traghettamento ferroviario, in Sardegna, è esistito solo tra Civitavecchia e Golfo Aranci. Non c'è mai stato in Ogliastra ed è stato anche soppresso nel 2010, oramai. Sarebbe stato bellissimo, visto che noi abbiamo veramente la ferrovia della preistoria in Ogliastra. Anche là, una battaglia, che abbiamo anche condotto comunemente. Persistono un'altra serie però di errori, che purtroppo il webmaster non ha fatto in tempo a correggere ed io ci sono arrivato. Ho visto quelli che sono stati cambiati. Ne ho citato uno per fare un esempio, sia chiaro. Vi dico cos'altro c'è scritto riguardo a Lanusei? Il porto più vicino? Porto Torres. Hanno spostato Lanusei sul bordo della Corsica, non lo sapevo. La "foresta di Seleni", che non esiste. Non esiste. Perché non esiste? Perché il Seleni non è una foresta. C'è una grandissima differenza tra foresta e bosco. Errori piccolini. Però, insomma, se scrivessero Il Torrione di Pisa, anziché la Torre di Pisa, a qualcuno girerebbero un pochetto i cosiddetti. Si promuove

un agricampeggio, che al momento non c'è. Ma la cosa che mi ha fatto più ridere, del paragrafo dell'agricampeggio, era che parlava di "case sugli alberi, che uniscono comfort, design, un'immersione totale nella natura più selvaggia ed incontaminata". E come no?! Abbiamo visto, a bizzefte, case sugli alberi. Adesso, veramente, io penso che qui sia un errore, probabilmente in buona fede, del webmaster o di chi per lui o di chi lo deve controllare. Però queste sono cose sulla quale, Assessora, dobbiamo intervenire. Dico dobbiamo, perché ci tengo anche io che queste cose vadano bene. Vado verso le conclusioni, perché voglio dire un altro paio di aspetti. Possiamo usare la parola "feticcio per eccellenza", in Sardegna, quando si parla di turismo. E mi riferisco, indovinate un po'?! Alla parola "destagionalizzare". Io la odio questa parola. La odio perché, secondo me, rende il discorso del turismo... lo va già subito a sporcare. Certo che è giusto andare a puntare ad una destagionalizzazione. Difficile con un sito che si chiama "Estate in Sardegna". Capite bene, chiaramente non si poteva chiamarlo "Anno in Sardegna". Però queste cose, purtroppo non l'ho deciso io e non lo stabilisco io, contano. Sono molto importanti. Quindi, su questo. Io infatti, quando avevo visto che il dominio si sarebbe chiamato così, ero un pochettino perplesso. Magari, secondo voi, queste cose non incidono e voi avete la legittimità di pensare qualcosa del genere, ma gli esperti del settore. Io non sono un esperto del settore. Altre persone, con le quali mi sono confrontato su questi aspetti, mi sottolineano l'importanza. Durante la presentazione dalla pagina, tra l'altro, il Sindaco ha parlato di creare un "sistema Sardegna". Ma in realtà, se dobbiamo parlare di "sistema Sardegna" inteso come un sito web, che si occupa di promozione turistica del territorio in Sardegna, questo esisteva già. Cioè ne esiste anche più di uno. Però io resto sul pubblico, su quello dove vanno i soldi delle nostre tasse. "SardegnaTurismo" è un sito della Regione Autonoma, che conteggia all'incirca un milione di visitatori al mese. Che confrontandoci, ovviamente, con un sito della portata di "Estate in Sardegna", che raggiungerà tra gli 80 ed i 100000 visitatori, ovviamente è ben diverso. Ma soprattutto dico: ma quindi quale dei 2 fa più sistema? Fa più sistema "Estate in Sardegna"? Fa più sistema "SardegnaTurismo"? Questa è una domanda che pongo seriamente. E poi vorrei capire. Mi è parso di (parola inc), io ho sentito dire in giro che le attività, che sono presenti nel portale, pagano una quota? E' giusto o no questo? E perché pagano una quota, se già noi, come Ente, stiamo pagando? Perché mi risulta che la quota non è nemmeno bassissima. Non so la cifra precisa, lo ammetto. Poi, vabbè. Poi mi risponderà. Non c'è problema. Segnalo anche che poi, su questo, alcuni aspetti sono stati modificati. Ma per questo io ho parlato di IA, all'inizio del mio discorso. Quando io vado e metto la bandierina dalla Gran Bretagna per tradurmi il sito in inglese. Quindi non usando Google. Proprio la funzione del sito proprio. Molte cos'è? Sono inguardabili. Ora mi sa che l'hanno cambiato. Quando c'era la "parte Nuoro" diventava New

York. I nomi delle aziende, che io mi sa che non posso dire in Consiglio Comunale, se non erro. Posso, Segretaria, dire il nome di aziende? C'erano, vabbè, nomi di aziende, che erano storpiati. Ce n'era uno che era qualcosa di incredibile. Adesso non... Se Denis mi dà il sito, magari. Come? (intervento fuori microfono; sovrapposizione di voci) Peccato che manca tutto il resto. Era solo il nome, Sindaco. E comunque ci sono vari esempi. Vi invito ad andare a vedere voi stessi. Io sto parlando sempre del sito web, affinché non ci siano fraintendimenti. Magari il "sito smartphone", che sono due cose diverse, non è la stessa cosa. Però ci sono proprio le traduzioni letterali. Dai nomi, i toponimi sardi, che hanno alcune aziende, diventa una specie di "sardenglish" misto, strano, che ovviamente storpia il nome di un'azienda. Quindi non è giusto nei loro confronti, visto che stanno pagando. Voglio sottolineare. E poi perché stiamo pagando anche noi cittadini, ovviamente. Ne approfitto anche per dire un'altra cosa. Che questa, concedetmelo, è una parentesi che fuoriesce poco poco dall'integrazione, ma che c'entra. Io l'ho segnalato più volte. Questa sarà almeno la quarta, se non la quinta volta. Il sito ufficiale del nostro Ente non fa giustizia alla promozione turistica. E non lo fa... Quindi promozioni turistica, anche economica. E non lo fa, perché, quando si va anche nella "sezione turismo a Lanusei" e si entra, ad esempio, nelle sottosezioni. Scusate il gioco di parole. Cioè, praticamente, viene menzionata una breve cronistoria del paese in modo assai, anche troppo direi, generico; qualche bellezza di Lanusei qui e là. E si omettono cose come il Museo Diocesano, il Museo Ferrai. Sul quale magari, nel prossimo futuro, sarà bene anche ritornare in Consiglio. Il Parco Archeologico. Ma io sono di parte, quindi non lo posso dire. Però io queste cose ve le ho già dette. Non ve le avessi dette, ho detto "Vabbè, non lo sapevano". Però ve le ho detto e ve le sto ripetendo pubblicamente un'altra volta, perché è una questione da 5 minuti. Veramente è una questione di mettere 4 foto e qualche indicazione in più. Ne gioveremmo tutti. Io dico tutto questo, ovviamente ai membri della Giunta e del Consiglio e soprattutto mi riferisco all'Assessora Loi, solo ed esclusivamente perché noi, come Consiglio, abbiamo una funzione di controllo. Io devo, come Consigliere Comunale, andare in un sito, per il quale noi stiamo mettendo risorse a correre, vedere qualcosa che magari non mi piace, fare una critica costruttiva. Come penso... Io penso che l'Assessora Loi, da me, ha sempre ricevuto solo critiche costruttive. E si possa intervenire. Io mi auguro che questo sia anche un intervento celere. Detto ciò, il problema, probabilmente, sta un pochettino a monte. A monte perché una critica, che io non mi sono mai risparmiato di farvi, come membro dell'opposizione, è quella che non abbiamo la stessa visione. Sicuramente troviamo dei terreni in comune, ma non abbiamo la stessa visione di promozione turistica di un territorio e di un posto come Lanusei. E' evidente anche da una cosa. Che Lanusei purtroppo. A volte si vince anche da queste cose. Non ha una visione chiara. Non sono solo io a non averla o i Consiglieri

o l'Assessora o il Sindaco. Lanusei, come insieme, probabilmente non ha ancora costruito un'identità, una visione chiara ed univoca di sé. E stiamo perdendo pagine di narrazione di noi stessi per inseguire chimere, come ad esempio, oramai strabusato, strabusato anche dal sottoscritto, "borgo diffuso" in tutta la Sardegna, nonostante tutte le rilevanti contestazioni, che sono state fatte da docenti di Urbanistica ed Architettura da una parte. Visto che parliamo di ville sarde, biddas in sardo. Ed è totalmente un'altra cosa. Detto questo, io auspico veramente che la mia interrogazione venga vista sempre con piglio costruttivo. Anche se magari può risultare effervescente. Perché ne va di tutti noi. Il nostro paese, quando è in una vetrina, che sia "Estate in Sardegna", "SardegnaTurismo", qualsiasi sito ufficiale, che prende delle risorse per promuoversi, deve essere controllato. Vi chiedo di fare questo nel vostro ruolo. Grazie.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Nadir Congiu. Prego Assessora Francesca Loi.

**FRANCESCA LOI**

Assessore

Allora. No, no. Ho da dire due cose, in parte. Una è che sicuramente tutto è perfezionabile, lo sappiamo. Ci sono alcuni errori, che ci siamo accorti. Abbiamo corretto anche prima di presentare il sito. Qualcosa, ovviamente, è rimasta. Probabilmente anche quelle cose che ha citato Lei. Vedremo di sistemarle. Non mi sono accorta. "Foresta Seleni" sinceramente mi è sfuggita. Abbiamo corretto qualche altra cosa, che comunque non era scritta nella forma corretta. Quindi l'abbiamo riscritta. Sull'inglese, lì magari bisognerebbe fare un controllo più accurato. Magari da... Sì. Certamente.

**NADIR PAOLO CONGIU**

Consigliere di minoranza

Sull'inglese, c'è stato un professionista, che si è occupato delle traduzioni, o no? Me lo sa dire?



FRANCESCA LOI

Assessore

Credo di sì. Penso proprio di sì.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Spero di no. Spero di no. Perché altrimenti....



FRANCESCA LOI

Assessore

Spero di no?



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Ci dovrebbe rimborsare.



FRANCESCA LOI

Assessore

Ci sono degli strafalcioni, quindi Lei dice. Adesso sarà mia cura, comunque, controllare e chiedere chi ha fatto le traduzioni. Va bene? Così magari possiamo intervenire, se c'è qualcosa di veramente...che merita il controllo.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Ovviamente, Assessora, io lo faccio un po' tra il serio ed il faceto. Faccio delle battute per rendere la cosa meno...(sovrapposizione di voci)

**FRANCESCA LOI**

Assessore

No, no. Ho capito. Anche io. La sto guardando sorridendo, quindi sto accettando la critica nella maniera più disponibile possibile. Ci mancherebbe.

**NADIR PAOLO CONGIU**

Consigliere di minoranza

Volevo solo sottolineare, poi taccio, perchè la sto interrompendo. Volevo solo sottolineare che la questione relativa alla lingua inglese, io l'ho notata principalmente nel nome delle aziende. Lascio perdere i paragrafi di testo, non li voglio considerare.

**FRANCESCA LOI**

Assessore

Va bene. Sul nome delle aziende.

**NADIR PAOLO CONGIU**

Consigliere di minoranza

Perchè li storpia. Io ho un'azienda che si chiama "Congiu S.p.A." e magari là diventa "Congyu" con la y. Faccio un esempio scemo.

**FRANCESCA LOI**

Assessore

Va bene. Per quanto riguarda invece tutto il resto, ovviamente è opinabile, Assessore Congiu. Magari, a Lei, non è piaciuto. Vero. Le voglio addirittura dare il mio titolo. Questo proprio, però, per farle capire che veramente, per me, siamo tutti sullo stesso piano. A livello anche di consigli e di critiche. Proprio perché, per me, non c'è una divisione. Quando uno parla poi in una maniera anche abbastanza corretta e gentile, come Lei ha sempre fatto, io mi pongo nella stessa maniera nei suoi confronti. E niente. Secondo me, il portale. Perché poi, di fatto, è un portale turistico. Perché c'è una netta differenza. Io non sono un tecnico, non faccio siti. Però c'è una netta differenza. Perché non è un sito turistico. E' proprio un portale. Quindi nel

portale, come dice la parola stessa, veramente tu non trovi solo Lanusei. Trovi tanti altri paesi e tanti altre paesi della Sardegna. Per riprendere le parole del Sindaco, veramente questo portale "Estate in Sardegna" non fa parte solo di Lanusei. Fa parte... cioè veramente ci sono tante altre realtà. Sul nome, ovviamente, pensare di trovare il turista, che vada a digitare Lanusei su Google, è praticamente impossibile. Perché significa o che c'è già stato oppure che è nato a Lanusei. Quindi è veramente difficile pensare che un turista vada a cercare "Lanusei turismo". No. È ovvio che ci serviamo dei mezzi, che hanno magari un algoritmo particolare, come "Estate in Sardegna", che permettono di entrare in un portale, dove magari le spiagge. E lo dico anche un po' "a denti stretti". Sono un po' identificative della Sardegna, non di Lanusei. E, su questo, penso che Lei sia d'accordo. E' ovvio che non è solo... la Sardegna, non è solo spiagge. Ci mancherebbe, sennò non saremmo qui.

**NADIR PAOLO CONGIU**

Consigliere di minoranza

Quindi però non stiamo parlando di destagionalizzare.

**FRANCESCA LOI**

Assessore

No, però... Però serve... A cosa serve il portale "Estate in Sardegna"? Intanto richiama l'attenzione del turista. Perché il turista entra nel portale, controlla cosa c'è in questo portale e si rende conto che può andare in Sardegna non solo in estate, ma anche in inverno. Perché, se trova un paese, una cittadina come Lanusei, si rende conto che lui può venire ad ottobre, a Lanusei. Ad aprile. Su questo, penso che la grande... Secondo me, la grande vittoria è questa. Cercare di entrare in un portale, vedere che c'è anche un posto che si chiama Lanusei? Quindi io posso andare, oltre che per le spiagge, anche a visitare il Bosco Selene? Il senso del portale è questo. Cioè entrare, tra virgolette, in un "contenitore", che mi permetta di vedere non solo le spiagge di Costa Rei o le nostre spiagge più vicine, quelle di Baunei, della costa di Baunei, ma anche andare in una città come Lanusei e vedere che c'è un bosco; che c'è un sentiero "Andala Segura"; ci sono tante cose. Quindi il turista dice "Come? Io pensavo di venire in Sardegna solo per le spiagge". No, ci sono anche altri posti, oltre le spiagge. Questo è il senso della destagionalizzazione. Cioè il mezzo che diamo al turista, attraverso il portale "Estate in Sardegna", è proprio questo. Ok? Si può migliorare su questo. Siamo tutti... Siamo qui per quello. Ci sono. Mi fa piacere che mi ha dato qualche cosa da vedere, magari insieme a chi ha

progettato il portale. Vediamo un po' di correggere, se c'è da correggere qualcosa. Sarà mia cura farlo.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Presidente.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Sì. Grazie Assessora per la risposta. Ma grazie anche al Consigliere Nadir Congiu per averci consentito di parlare di questo argomento. Ha chiesto di nuovo la parola il Consigliere Congiu. Prego.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Non è una replica. Giusto per...Allora io, praticamente, non condivido, come ho già detto prima e lo riaffermo, almeno non totalmente la visione, che esprime l'Assessora. Io sottolineo però che avete una funzione di controllo. Verificate. Ci sta. Queste cose possono sfuggire. Non muore nessuno. Ci mancherebbe altro. Però torno a dire quello. Stiamo spendendo soldi. Quando si spendono dei soldi pubblici, è giusto che noi verifichiamo che il risultato sia... "Webmaster, questa cosa non mi va bene. Non mi va bene per questo e quest'altro motivo". Però torno a dire anche questo. Io, già mesi fa, ho parlato del sito del Comune, non di una pagina Facebook. Intervendiamo anche su quello. Quello è gratis. Nel senso, è una cosa che già appartiene a noi. Spero. La prossima settimana verificherò, Assessora. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Congiu. Il Sindaco ha chiesto di intervenire sul punto. Ovviamente, chiunque volesse discutere, può benissimo chiedere la parola. Prego.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Sì, grazie Presidente. Un saluto a tutti. Giusto sulla parte in cui sono stato... sono stato coinvolto. Sì. Allora, l'approccio, che io ho evidenziato, è l'approccio di sistema, che è quello che, secondo me, dovremmo sempre seguire sulle cose, salvo essere, paradossalmente, il territorio che ha Cala Goloritzè; il territorio che ha la Costa Smeralda, che hanno delle condizioni particolari, che le mettono in condizioni davvero di fare in autonomia. Però quando vedo dei video bellissimi, mi capita spesso, d'estate soprattutto. Meravigliosi, che girano su WhatsApp. Nella "chat dei Sindaci" ne vedo tantissimi, a decine. Io dico: c'è il video di tantissimi paesi, che a volte hanno 1000 abitanti, 2000 abitanti, 3000 abitanti. Paesi che non hanno nessun tipo di indicizzazione turistica; paesi che non hanno nessun tipo di storico turistico. Allora io penso che, se tutti questi sforzi venissero davvero rivolti all'interno di un contesto unitario, sarebbe più facile, magari, vendere la Sardegna, nella sua interezza, all'esterno. Ma non a Roma od in Puglia. Cioè venderla magari in altri mercati, che non conoscono la Sardegna. Perché se vai negli Stati Uniti, per esempio, dell'Italia conoscono Venezia, Roma, Firenze e la Sicilia. E Nuoro/New York. Esatto. Che è il New Jersey. Effettivamente io sono partito... Il mio ragionamento, in quel caso, partiva da quell'aspetto. Cioè avere un sito turistico nostro, esclusivamente di Lanusei, significa fare un investimento costante. E' una scelta politica, ovviamente. Fare un investimento costante, molto importante, molto significativo, in termini di bilancio, sull'indicizzazione, evidentemente. Quindi abbiamo pensato, sulla base delle risorse limitate, di fare un "investimento one shot", cioè un singolo investimento, che poi non si duplica negli anni, in maniera tale da avere il treno dell'indicizzazione, che arriva dal portale in sé. Che, per essere attrattivo, deve vendere prodotti e deve essere quindi visitato. Se arriva a 60000 contatti, può vendere ad 1 euro. Se arriva a 600000 contatti, può vendere a 5 euro. Un po' il concetto è quello. Quindi abbiamo semplicemente pensato di essere presenti e non perdere questa opportunità e di, comunque, far parte di questo sistema. Non nell'ottica che fosse un qualcosa di esclusivo. Assolutamente. Ci sono tutti gli strumenti, che governa, in particolare, l'Assessorato Regionale al Turismo, ma non solo, che ci mettono nelle condizioni di esprimere, all'esterno, la nostra lanuseinità ed il nostro modo di vedere il turismo, con tutti i limiti. Perché il mio può essere diverso dal suo. Il mio può essere più simile certamente a quello di Francesca. Però poi io penso che il sale sia anche sedimentare, nella popolazione, nella visione turistica, gli sforzi comuni, che si devono fare, per essere attrattivi. Perché poi essere attrattivi per i turisti, significa essere più belli e più vivibili per noi stessi. La qualità della vita ne trarrebbe

giovamento. Quindi, da questo punto di vista, certamente, secondo me, è stato un passaggio. Ora il fatto che il passaggio sia positivo o negativo dipende, evidentemente. In questo senso, io accolgo positivamente le osservazioni formulate. Anche dal nostro livello di controllo rispetto a quel sito. Un sito giovane, che va sicuramente attentamente monitorato. Perché dobbiamo... Io dico sempre: noi abbiamo, d'estate, Lanusei che è piena. E' cambiato molto il sistema turistico di Lanusei. Nell'ultima estate era complicato trovare una casa in affitto, d'estate. Molti hanno dei b&b e molte persone affittano le case anche su Booking, su Airbnb e su altri strumenti, su altri portali, che danno questa opportunità. Ed infatti il costo degli affitti, certo non è paragonabile a quello anche di paesi vicini, però sicuramente sta iniziando ad essere sensibilmente differente, rispetto a qualche anno fa. Questo io credo abbia liberato degli investimenti negli ultimi anni. E spero ne liberi molto di più nei prossimi. Però dico sempre che la nostra battaglia è non essere una seconda scelta di Tortolì, Bari Sardo e Baunei, ma essere una prima scelta. Cioè fare in modo che il turista, o anche il lanuseino, che magari vive in Inghilterra, in Germania o in Francia, scelga di tornare a Lanusei, scelga di fare l'estate a Lanusei per godersi la montagna più del mare. Non dobbiamo essere: ok, a Lanusei spendo 100 euro al giorno, a Tortolì 200, quindi vado a Lanusei e poi faccio mezz'ora di macchina per andare al mare. Non è questo. Va bene anche quello, se crea giro economico ed anche culturale, perché poi si fermano, eccetera. Però il nostro obiettivo è un altro. Il nostro obiettivo è che ci sia la possibilità di interfacciarsi con quella nicchia di persone, che però è sempre più importante, è sempre più, anche dal punto di vista numerico, rappresentativa, che ci permetta di vendere ad un prezzo non calmierato, rispetto alla seconda scelta di altri. Non dobbiamo essere la seconda scelta di altri, ma devono venire a Lanusei come prima scelta per quello che offre. All'interno di un sistema turistico montano, quantomeno ogliastrino, che certamente ci deve vedere quantomeno in sincronia, quantomeno come obiettivo, con Baunei ed Ulassai. Quantomeno. Che comunque sono due esperienze che, da quel punto di vista, sono, prendiamone atto, più avanzate rispetto alla nostra. Per tutta una serie di ragioni dei luoghi, che hanno di attrattivo, ma soprattutto di organizzazione, che sono riusciti a mettere in atto. Perché il singolo luogo, per quanto bellissimo, non riesce a veicolare le persone. L'organizzazione, che riesce a vendere quel singolo luogo, invece sì. Da questo punto di vista, questo era l'obiettivo. E' un tassello in più. Non è certo l'unico. IT.A.CA' certamente rappresenta, in termini storici, oramai quarto anno, ma anche in termini proprio di sforzo che è stato fatto, un'opportunità, un percorso di crescita, che abbiamo deciso di intraprendere. Ora, rispetto alle osservazioni, ovviamente andranno verificate. E' compito del Consiglio interrogarsi anche su questo. Alcune cose poi sono particolarmente interessanti. La prima considerazione è quella relativa all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, rispetto alla domanda,

anche etica, che è stata fatta all'inizio dell'interrogazione. Allora, io sono convinto che non sia più una scelta, sull'Intelligenza Artificiale, se utilizzarla oppure no. Il punto è un altro. Il punto è come la si utilizza. Perché saremo tutti travolti dall'Intelligenza Artificiale e dalle nuove opportunità della tecnologia. Si tratta di gestirle. Di guidarle. Il compito della politica, da questo punto di vista, è importante. L'Europa, non l'Italia, a volte ha un atteggiamento di natura conservativa. Ma io non lo demonizzo, perché comunque l'Europa regola più che... E' più una regolamentatrice, che una innovatrice. Quindi, da questo punto di vista, non si snatura. Si dice "l'America innova, la Cina copia e l'Italia... e l'Europa regola". Ed è vero. Noi, da questo punto di vista, stiamo molto attenti. E non possiamo snaturare la nostra natura. E' giusto, secondo me, affrontare questo percorso. Ma l'Intelligenza Artificiale arriverà. Sicuramente c'è già, viene applicata da ognuno di noi. Viene applicata dai nostri ragazzi. Viene applicata dai ragazzi che vanno alle superiori, dai ragazzi che vanno alle medie, dai ragazzi che vanno all'università. Viene impegnata, addirittura, ed utilizzata anche per i nostri Consigli Comunali. E' normale che sia così. Si tratta di gestirla. Ora che Congiu diventi Congyu con la y, ovviamente è un qualcosa che significa che il problema non è l'Intelligenza Artificiale, né il traduttore automatico. Il problema è il mancato controllo, che deve essere, in prima battuta, fatto ovviamente dal gestore del sito, dalla società che lo gestisce. Ma, in seconda battuta, evidentemente anche da noi. Questo certamente. Ora è anche faticoso, mettetevi nei nostri panni, fare un controllo analitico su tutte le pagine, con le traduzioni di tutte le lingue. Però certamente le segnalazioni verranno formalizzate e verrà chiesta ulteriore attenzione. Anche nell'ottica di una maggiore caratterizzazione di Lanusei, proprio nel senso di paese o città montana, che ha da offrire qualcosa di più e di diverso, rispetto ad altre esperienze, pure belle, ma comunque diverse rispetto alla nostra. Concludo con una battuta. Io non frequento, anche forse per questioni anagrafiche, ma mi dovrò adeguare nei prossimi mesi e nei prossimi anni, le frontiere dell'Intelligenza Artificiale. Però mi pare di capire che sono tutti concordi sul fatto che, per esempio, dal punto di vista della capacità di traduzione dall'italiano all'inglese, "chatGPT" sia molto superiore rispetto a Google Translate. Tutti, su questo, sono d'accordo. Quindi faccio la battuta che l'Intelligenza Artificiale, da quel punto di vista, sarebbe dovuta essere utilizzata con maggiore attenzione, visto che la traduzione interna al sito, non quella che si può... a cui si può accedere attraverso altri mezzi, risulta carente. Quindi, anche lì, l'invito, dal mio punto di vista, non a non utilizzare nuovi mezzi, che comunque creano anche dei percorsi più economici, ma quanto a gestirli e governarli con maggiore attenzione. Da questo punto di vista, certamente farò la mia parte. Io però colgo l'occasione per ringraziare Francesca, perché, secondo me, la scelta del portale in quest'ottica, come la stiamo descrivendo, è stata positiva. Lei ci ha lavorato parecchio. Suo malgrado dovrà continuare a

lavorarci per verificare i miglioramenti. Ma con Francesca, ovviamente tutti insieme, ci sobbarchiamo quest'onere. Però voglio anche ringraziare il Consigliere Congiu. Perché il Consigliere Congiu si fa spesso fraintendere, perché ha un tono molto veemente, perché è molto passionale. E quindi, nel momento in cui porge le cose, sembra che prevalga la critica rispetto alla proposta. Invece io, anche in questo caso, valuto più positivamente e preponderante la parte della proposta, cioè miglioriamo insieme questo sito. Ci siamo dotati di uno strumento, adesso cerchiamo di ottimizzarne le funzionalità e le ricadute. Rispetto a quelle della critica, che pure ovviamente sono una componente di un intervento.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono ulteriori interventi su questo punto? Nessun... non ho nessun iscritto a parlare. Quindi ringrazio nuovamente il Consigliere, per l'interrogazione, l'Assessora ed il Sindaco. L'Assessora per la risposta, il Sindaco per l'intervento. E passiamo oltre. Andiamo... Entriamo nel merito dei lavori odierni del Consiglio Comunale.

1**Punto 1 ODG****RINNOVO INCARICO REVISORE DEI CONTI TRIENNIO
2024/2027;**

Il primo punto all'ordine del giorno riguarda il "rinnovo dell'incarico di Revisore dei Conti per il triennio 2024-2027".

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Il 30 novembre di 3 anni fa, del 2021, questo Consiglio Comunale ha affidato l'incarico di Revisore dei Conti al Dottor Maurizio Gianni Pisu, che, in questi anni, ha svolto, con puntualità e precisione, il compito assegnato, rispondendo celermente alle richieste di parere, che sono state trasmesse dagli uffici, e fornendo anche, spesso e volentieri, un'attività ulteriore rispetto a quella del semplice parere. Ci sono stati diversi confronti, che hanno consentito, agli uffici, di approfondire, grazie al supporto del Dottor Pisu e dei suoi collaboratori, tutta una serie di ulteriori adempimenti. Alla nomina del Revisore dei Conti si applica la disciplina, di cui

all'articolo 36 della Legge Regionale numero 2/2016. Pertanto, non essendoci contestazioni sull'operato svolto dal Dottor Maurizio Pisu, la proposta, elaborata dalla maggioranza, è quella di procedere con il rinnovo del.. Che è consentito per una sola volta. Con il rinnovo dell'incarico al Dottor Pisu, ringraziandolo anche per il lavoro svolto in questi ultimi 3 anni. Una nota. È stato confermato, ulteriormente, il compenso annuale nella misura massima consentita dalla norma, proprio in ragione dell'ulteriore attività di supporto, che informalmente, non dico quotidianamente, però con cadenza almeno settimanale, il Dottor Pisu ed i suoi collaboratori sono soliti collaborare e confrontarsi con gli uffici, ogniqualevolta questo sia necessario. La presentazione è questa. Chiedo se ci sono interventi. Sì. Prego, il Sindaco.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Sì, giusto perché è doveroso, credo, a questo punto, a nome di tutto il Consiglio, visto che non ci sono interventi, ringraziare il Dottor Pisu e tutto lo studio, che ci hanno dato grande supporto in questi anni. I pareri li abbiamo visti tutti. I pareri li abbiamo visti tutti. Ovviamente, sono fatti bene, strutturati. Sono anche molto tempestivi. E, a volte, hanno anche fornito delle ulteriori consulenze all'Ufficio Finanziario. Quindi certamente è corretto rinnovare l'incarico. Anche perché, evidentemente, riniziare con un nuovo Revisore, sarebbe un problema. Perché i conti del Comune quelli sono e quindi certamente si crea un'economia di scala ed anche maggiore confidenza e collaborazione con l'ufficio, tenendo conto di un metodo di lavoro oramai consolidato.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Non ho iscritti a parlare. Pertanto possiamo dichiarare chiusa la parte della discussione. Ed aprire la parte deliberativa del punto all'ordine del giorno. Non abbiamo, oggi, Consiglieri collegati da remoto, pertanto giochiamo direttamente in casa, in aula anzi.

**VOTAZIONE**

Consiglieri in sala, vi chiedo di esprimere le vostre intenzioni di voto, con voti favorevoli? Astenuti? Contrari? La proposta è approvata all'unanimità.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Pertanto è approvata e questo è un ulteriore attestato di stima e di riconoscimento per il giusto lavoro svolto dal Dottor Pisu e dai suoi collaboratori. Grazie al Consiglio.

2**Punto 2 ODG****REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMPAGNIA BARRACELLARE DI LANUSEI;**

Il secondo punto all'ordine del giorno riguarda, invece, l'approvazione di un Regolamento. Nello specifico il "Regolamento per l'istituzione della "Compagnia Barracellare" di Lanusei".

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Che è stato vagliato molto attentamente, in diverse sedute, dalla Commissione Consiliare, che abbiamo istituito qualche mese fa. E di cui ci parlerà...Chi ce ne parlerà? L'Assessore Renato Pilia, che è anche il Presidente della Commissione. Prego Assessore.

**RENATO PILIA**

Assessore

Sì, grazie. Grazie Presidente. Io non vi nascondo che raramente mi... non arrivo ad emozionarmi, però debbo dirvi che, comunque, è una giornata che io definirei storica. Oggi andiamo, intanto, ad approvare un Regolamento, se il Consiglio Comunale, ovviamente sarà d'accordo, che istituisce un corpo che, in Sardegna, esiste addirittura dal 1500 Non è banale. Ci sono tanti Comuni che sono dotati di questo corpo, che ha delle funzioni specifiche. Poi

vedremo più nel dettaglio. Però vi dico che il Comune di Lanusei, finalmente, si dota di quello che è un corpo con funzioni di Polizia Giudiziaria e con agenti di Pubblica Sicurezza, che mancava. Perché rivestirà un ruolo che sicuramente, se verrà utilizzato ed anche seguito e guidato, soprattutto nelle prime fasi, dal Comune e dal Consiglio Comunale, potrà sicuramente portare dei vantaggi, non da poco, a tutta la comunità. Inizio con un doveroso ringraziamento a tutti i componenti e le componenti della Commissione. Inizio, per questioni di cavalleria, dalla Consiglieria Sandra, la Consiglieria Aresu; il Consigliere Congiu ed il Consigliere Pittalis. Abbiamo fatto più di 4 sedute sul tema. 4 sedute della durata di circa 2 ore l'una. E quindi con diverse sedute e diverse ore. Perché, intanto, stiamo parlando di una normativa, che non è semplicissima. C'è una legge, che è la Legge Regionale, che è un pochetto la "cornice" attorno alla quale va costruita. Però poi nello studio che è stato fatto in questo aspetto. Ringrazio, particolarmente, anche il Consigliere Pittalis, che ha fatto uno studio approfondito su diversi Regolamenti di diversi Comuni. Perché abbiamo alcuni Comuni vicino a noi che lo hanno approvato. Ma c'è in tutta la Sardegna. Tra l'altro è un corpo che ha origine ed esiste solo in Sardegna. Però essendo diversi i Regolamenti, abbiamo visto che poi ciascun Comune ha un pochetto plasmato e modificato il Regolamento, sulla base di quelle che potevano essere le proprie esigenze. E qui arriva il ringraziamento, però il più importante, che è quello alla Segretaria Comunale, che fa una verifica di legittimità molto importante, che verifica che quello che è il dettato normativo sia corrispondente a quelle che sono poi i desiderata della parte politica. C'è anche il Comandante della Polizia Locale, Antonio Murru, che ha sicuramente svolto un ruolo di primo piano nella stesura della... nell'abbozzo. E quindi è stato un lavoro che ha visto sia una sinergia importante della maggioranza e della minoranza, ma anche una sinergia importante, e qui lo ribadisco, della Commissione, che mi onoro di presiedere, con la parte amministrativa. E quindi c'è stato, in questo senso, un passaggio. Guardate, non lo dico davvero per orgoglio. Ma, secondo me, non siamo stati da meno di tante Commissioni Parlamentari, dove davvero molte volte non c'è quel dettaglio, quell'attenzione su tanti Regolamenti. Secondo me, siamo stati bravi, noi come Commissione, a capire che può essere un Regolamento, in prospettiva, molto importante per il Comune, sia per il controllo del territorio, per il controllo che può essere svolto da questo Ente, che anche per un ruolo sociale, che può svolgere lo stesso corpo. Ed ecco qua che vengo un pochino più nello specifico. Poi, su suggerimento anche del Consigliere Congiu, potrebbe essere... Magari lo dirà lui successivamente. Potrebbe essere utile anche fare una giornata di approfondimento, proprio un convegno sul tema, per dare anche delle semplici spiegazioni a chi volesse essere informato in maniera specifica. Perché noi oggi siamo in Consiglio, c'è un Regolamento, diamo per scontato. Perché noi, in Commissione, l'abbiamo visto

approfonditamente. Diamo per scontato che anche i partecipanti del Consiglio, dell'organo, l'abbiano visto. Però, qualora fosse necessario, una giornata di approfondimento ed anche di promozione del corpo stesso. È un Regolamento corposo. Come dicevo, si deve entrare in quello che è il solco della Legge Regionale 25 dell'88, che è un po' il faro, che deve seguire. E poi, da lì, c'è tutta una serie di indicazioni. Gli articoli, se non sbaglio, sono 52. Quindi, comunque, è abbastanza corposo, anche come Regolamento. Però andiamo a dire subito che, essendo un Regolamento che presuppone che ci siano degli agenti di PG e degli agenti che svolgono compiti di pubblica sicurezza. Che, tra l'altro, debbono collaborare. E ringrazio gli agenti presenti in sala oggi. Proprio perché, con funzioni di PG, è importante che si collabori con tutte le Forze presenti nel territorio. Ci deve essere ovviamente un rapporto stretto anche con la Prefettura. Quindi non è banalissima. E, da qui, ne discerne il fatto che il Regolamento sia abbastanza corposo. Il Regolamento, da articolo 3, è composto da un capitano; 2 tenenti, 2 sottufficiali, 6 barracelli ed un segretario, che ha dei compiti molto importanti, che sono quelli di andare a presentare la relazione poi in Consiglio. Vi sono ovviamente. E qui c'è stata una grande discussione, in seno alla Commissione, sui requisiti per la nomina dei componenti. Perché ripeto, e l'abbiamo visto, ciascun Consiglio ha... Ciascun Consiglio Comunale, ovviamente, ha dato, ha disciplinato, in maniera difforme, quelli che sono questi requisiti, sulla base delle sensibilità. Noi abbiamo deciso di porre l'attenzione sulle qualità che doveva avere, per esempio, il capitano, che comunque è una figura molto importante. E magari lasciare un pochetto più di libertà alla scelta, spostando dei requisiti alla premialità in altre. Abbiamo poi, comunque sia, tutta una serie di indicazioni in merito poi a quelle che devono essere le funzioni del corpo. C'è il capo sull'organizzazione. Ci sono anche poi, nella parte finale, le tabelle relativamente anche a tutte le sanzioni, le spese. Insomma, è un Regolamento molto, molto, molto corposo. Io dico questo. Poi ovviamente si aprirà, mi auguro, una discussione, un dibattito ed andremo ad integrare. E', ripeto, una giornata storica. Abbiamo un corpo che andrà ad avere, tra le funzioni principali, la salvaguardia delle proprietà affidate in custodia; compiti di Protezione Civile; di prevenzione e repressione dell'abigeato; prevenzione e repressione delle infrazioni previste dal DPR del 10 settembre dell'82; la salvaguardia del patrimonio boschivo; la salvaguardia del patrimonio idrico; tutela di parchi, aree vincolate e protette; e prevenzione e repressione degli incendi. Io voglio fare una riflessione, in chiusura. Ovviamente starà molto anche al Consiglio, che ha dei compiti importanti, soprattutto in fase iniziale, porre l'accento su quello che dovrebbe essere poi l'attenzione particolare su alcuni aspetti, rispetto che ad altri. Io dico: il Consiglio sta dando gambe a questo importante Ente e soprattutto darà il via. Poi, come sarà strutturato, potrà essere ovviamente e sarà... dipenderà tanto dal capitano, dal segretario e dai componenti del

corpo. Però io dico: i Comuni, dove è stato utilizzato il corpo e viene utilizzato in maniera significativa, è un aiuto enorme sia alle Forze di Polizia Locale, alle Forze di PG, ma soprattutto alla cittadinanza. Perché, ripeto, sapere anche di andare al bosco, piuttosto che...comunue sia... in campagna... avere comunque un corpo che vigila, protegge e svolge tutti questi compiti, può essere sicuramente un motivo in più per essere tranquilli. Io, a questo punto, direi che restituisco la parola al Presidente, in maniera tale da aprire la discussione in merito. Grazie.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore e Presidente della Commissione, che ha licenziato il testo finale del Regolamento. Sì, apro subito la discussione sul punto. Ho iscritto a parlare il Consigliere Denis Pittalis, che è, anche egli, componente della Commissione Statuto e Regolamenti. Prego Consigliere

**DENIS PITTALIS**

Consigliere di minoranza

Sì. Buonasera a tutti. Niente, voglio essere veramente molto breve sul punto. Anche perché, come ha sottolineato l'Assessore Pilia, abbiamo impiegato 4 riunioni per poter dar vita ad un Regolamento. Speriamo poi, infatti questo volevo sottolinearlo, l'impegno, che deve prendersi l'Amministrazione, nel reperire poi eventuali finanziamenti per dar corpo e vita, veramente dal punto di vista operativo, alla "Compagnia Barracellare". Però, innanzitutto, oggi diamo un segnale. Il segnale numero 1 è quello di istituzione della "Compagnia Barracellare". Ci tenevo e ci teniamo, come minoranza, a sottolineare l'importanza che questa Compagnia avrà soprattutto nell'area e nell'agro del Selene. Questo perché? Questa penso che sia stata la primissima volontà, che è pervenuta sia da parte della maggioranza, che della minoranza. Anche perché assistiamo ad episodi, in cui il corpo di Polizia Locale non riesce a controllare l'area del Selene, soprattutto per ciò che riguarda i tagli, che vengono fatti agli alberi, di cui non si conosce, ovviamente, chi li fa. E poi soprattutto, da quest'anno, abbiamo notato come vi sia...vi è la necessità che questo corpo debba essere istituito, per via dei rifiuti, dell'abbandono dei rifiuti, che è incrementato. Questo penso che sia agli occhi di tutti. Ovviamente non è l'obiettivo della "Compagnia Barracellare" fare una vigilanza, come può essere quella della Polizia Locale. Anche perché, per quello, ovviamente c'è la Polizia Locale.

Però, io ripeto, per le funzioni, che ha sottolineato l'Assessore Pilia. Non voglio tornare molto sul punto. Vorrei, prima di concludere il mio intervento, sottolineare un fattore, un aspetto importante, che ha citato sempre l'Assessore Pilia. Quello per cui, per dar corpo a questo corpo di... la "Compagnia dei Barracelli", debba essere importante che sia il Consiglio, che i Consiglieri, che i componenti, ovviamente soprattutto i componenti della Commissione, svolgano un ruolo attivo all'interno della ricerca di persone, che vogliono veramente far parte della "Compagnia Barracellare". Io non intendo per il capitano, ma soprattutto per i barracelli semplici. Questo sappiamo è molto difficile. Su questo, abbiamo aperto anche una discussione con l'Assessore Aresu, che è in Commissione, con cui mi sono trovato perfettamente d'accordo. Dobbiamo essere noi a cercare di coinvolgere la cittadinanza per l'istituzione, veramente, di questo corpo. Non è semplice, penso che non sia semplice. Secondo me, bisognerà fare un'Assemblea Pubblica, dove si spiegano veramente le attività e perché uno vorrebbe e deve arruolarsi a barracello. Perché ovviamente bisogna avvicinare le persone che vorrebbero farlo. E, su questo, ritengo che noi abbiamo un compito veramente fondamentale. Per il resto, penso che non ci sia da dire altro, anche perché, relativamente al Regolamento, diciamo che è stato... Ringrazio la Segretaria Comunale; ringrazio anche il Dottor Murru, per averci coadiuvato nella relazione del Regolamento. Anche perché poi prende parte da... prende spunto dalla Legge Regionale 25 dell'88. Grazie.

**DENIS PITTALIS**

Consigliere di minoranza

Grazie Consigliere Pittalis. Ho iscritto a parlare il Vicesindaco Maria Tegas. Prego.

**MARIA TEGAS**

Vicesindaco

Grazie Presidente. Saluto tutti quanti, anche quelli presenti in sala e quelli che ci stanno seguendo da casa. No, io veramente volevo ringraziare il lavoro, che è stato fatto dalla Commissione; all'Assessore Pilia, che ne è il Presidente; tutti i componenti. Perché credo sicuramente che questo oggi è veramente, come l'ha definito lui, un momento storico importante. Credo che sia veramente importante che Lanusei si doti di una squadra, di una "Compagnia Barracellare", proprio per dare gambe a quello che è la vigilanza, in termini davvero, come diceva il Consigliere Pittalis, sia dell'abbandono dei rifiuti, che del taglio degli alberi. Ma in generale proprio per un controllo ed il presidio del territorio. Io credo che Lanusei,

da questo punto di vista, ha dato sempre modo di emergere in questo senso. Perché anche "LANDI", che nasce come "associazione di volontariato", nel lontano... Mi ricordo che, alla prima iniziativa, partecipai anche io, quando c'era Sindaca Virginia Lai. Mi ricordo che facevamo il presidio senza strutturare poi l'associazione. Diciamo che questo presidio aveva davvero dato i suoi frutti. Perché c'erano state diverse problematiche, sia nel territorio circostante il bosco, ma anche in altre aree limitrofe. Ed è stato essenziale il lavoro che avevano fatto i volontari. E devo dire che io credo invece che... Mi auspico davvero che la popolazione invece dimostri, come ha sempre dimostrato, il suo impegno nel volontariato. Perché noi davvero dobbiamo essere molto, molto fieri di quello che fanno le associazioni, oggi, a Lanusei, come volontari. Quindi io penso che sicuramente ci sarà un buon, un folto gruppo di persone, che vorranno partecipare. Vero è che noi dobbiamo fare molto. Dobbiamo fare molto per fare in modo di promuovere con un'iniziativa pubblica e sensibilizzare il cittadino. Però io credo che sarà un evento positivo. Perché io penso che i cittadini di Lanusei, così come hanno avuto a cuore quel periodo, il fatto di tutelare il bosco. Perché, per noi, il bosco è ovviamente il nostro "polmone verde" o comunque abbiamo un attaccamento particolare al bosco. C'è stata una mobilitazione di ragazzi veramente che si sono impegnati. Quindi penso che, allo stesso modo, ci sarà la stessa sensibilità. Io sono convinta che i cittadini mostreranno questa voglia di tutelare il nostro territorio. Grazie.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Vicesindaco. Ci sono altri iscritti? Consigliere Nadir Congiu. Prego.

**NADIR PAOLO CONGIU**

Consigliere di minoranza

Grazie. Solo due parole per dire che avevamo ragione. Le Commissioni servono. Servono perché sono "camere di compensazione", sono luoghi dove possiamo anche dibattere, dircele anche aspramente, però poi arrivare a delle sintesi. Ed io sono contento che oggi abbiamo la testimonianza fattuale dell'utilità delle Commissioni, della collaborazione politica anche tra poli opposti. Poli opposti... concorrenti alle elezioni. Poli opposti fino ad un certo punto. Nel senso, chiaramente, noi facciamo l'opposizione, voi fate la maggioranza ed ognuno ricoprire i ruoli che ha e li svolge. Però sono contento. Sono contento perché, tra l'altro, con l'approvazione di questo Regolamento e con la spiegazione che poi si farà con un convegno,

un incontro, dove parleremo dei lati tecnici, ma anche storici, che saranno molto interessanti del "Corpo dei Barracelli", in generale. Che attenzione, tra l'altro, molti non lo sanno, però è praticamente un'esclusiva sarda. Adesso risparmiiamo, oggi, la parentesi storica, in vista del convegno. Però volevo dire una cosa. Che adesso, se tutto va bene, una volta che verranno ottenuti i vari finanziamenti e si metterà a correre questa Compagnia, Lanusei avrà delle opportunità in più. E, con questo anche, i lanuseini. Siccome io sono un po' critico e scettico nei confronti di tante persone. anche non lanuseine, che si riempiono la bocca di green, "Voglio bene al mio paese. Voglio bene al mio territorio". Ecco, ora c'è un altro strumento in più per poterlo dimostrare, effettivamente, attivamente, partecipando alla nascita di questo corpo, a Lanusei. Speriamo che questo sia un ottimo segnale anche per cose nel prossimo futuro.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Nadir Congiu. Ci sono altri iscritti? Consigliere Donato Marongiu. Prego.

**DONATO MARONGIU**

Consigliere di maggioranza

Niente. Anch'io mi associo e faccio... non posso che fare i complimenti, ovviamente, all'Assessore Pilia, a tutta la Commissione, che ha lavorato per l'istituzione di questo nuovo corpo. Specie in riferimento a quelle che sono, a mio avviso, le 3 funzioni principali. Cioè quello di Protezione Civile; della salvaguardia del patrimonio idrico. Quindi la tutela del "bene acqua"; quindi il controllo delle fontane, vedere se vengono deviate, non vengono deviate. Perché troppi si lamentano anche in questo senso. Perché oramai sta diventando il bene primario più dell'oro. E con riferimento, ovviamente, alla prevenzione ed alla repressione degli incendi. Sono queste, a mio avviso, quelle che possono essere le funzioni più importanti, che possono espletare. Dico la verità, non sapevo che potesse essere e quindi qualificarsi come Pubblico Ufficiale, quindi emettere sanzioni, a questo punto. In tutti i campi. Pensavo che fosse soltanto in quelle materie di competenza, delegate alla Regione Sardegna. Invece qua mi cita anche il "Testo Unico dell'Ambiente"; la 152 del 2006 e quindi vedo che ha anche un richiamo a livello nazionale. Non ho approfondito questo campo. Parliamo sempre di bosco, a Lanusei. Quindi diciamo che il compito principale, l'occhio rivolto alle funzioni di questa Compagnia, è quello della tutela del Bosco Selene. Però, a me, viene subito l'idea, lo spunto di pensare a che

cosa? Alla tutela di quel patrimonio boschivo e non solo; di 1500 ettari, che è la "area amministrativa del Quirra". Noi ricordiamoci che la maggior parte del nostro patrimonio, quasi un terzo, è a Quirra, la "isola amministrativa". Sono 1500 ettari. Che, vista la lontananza e per ovvi motivi, lo sappiamo, ma non lo conosciamo, dove è messo. Molti lanuseini non sanno dov'è. Ed invece, anche lì, noi abbiamo un obbligo di salvaguardia, di tutela e di controllo. Dico "e di controllo". A questo punto mi riaggancio a quello che adesso è il lavoro, che sta facendo la Commissione agli Usi Civici, dove dobbiamo andare ad identificare chi effettivamente possiede quelle aree. Quindi ben venga. E quindi saranno...dovranno, per questo, dotarsi di fuoristrada o delle macchine per svolgere questo controllo, dove la Polizia Locale, effettivamente, non riesce al momento, perché è troppo distante e perché svolge altre funzioni.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Marongiu. Ho iscritto a parlare il Sindaco. Prego.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Sì, grazie Presidente. Allora, faccio mio l'intervento del Consigliere Nadir Congiu. Però prima ringrazio, doverosamente, intanto la Dottoressa Pistis, perché ha fatto Lei il ragionamento iniziale sui barracelli, che è stato sposato in termini politici; al Comandante Murru, che ci ha dato una mano dal punto di vista tecnico; ed al Consigliere Renato Pilia, nella sua qualità di Presidente della Commissione, che ha svolto un buon lavoro. Sono... Ho partecipato, per pochi minuti, ai lavori della Commissione, qualche giorno fa. E devo dire che i "poli contrapposti" davvero non si sono visti. C'era semplicemente la volontà di fare un Regolamento il più possibile fedele a quelle che sono le nostre esigenze, tenendo conto evidentemente del dato normativo. Quindi una collaborazione a 360 gradi, che prescindeva davvero dalla posizione politica di partenza, diciamo così. Per questo faccio il mio il ragionamento. Abbiamo correttamente scelto di fare le Commissioni, perché possono essere anche un'opportunità di crescita, di contaminazione, di condivisione, di confronto e quindi di crescita. Questo è importante, perché io lì questo ho visto. Ho toccato con mano un'aria positiva, di persone, semplicemente, che volevano dedicare il loro tempo in maniera utile. E qua, l'altro punto importante, dobbiamo lanciare un segnale di sfida alla popolazione lanuseina. E' uno

strumento in più. Dovete avere la capacità; dovete dimostrarci di volerlo cogliere. Perché lamentarsi è molto facile. Fare, un po' meno. Allora, ci sono paesi più piccoli dei nostri, in cui la popolazione è attiva, il volontariato, il terzo settore è più presente e più forte. Anche noi dobbiamo scomodarci un po' di più. Maria ha raccontato l'esperienza iniziale di "LANDI". Questi ragazzi, io me lo ricordo, si vedevano in piazza, prima di andare a fare le vedette. Facevano le vedette tutta la notte. Erano orgogliosi di andare. E chi li vedeva a partire, chi rimaneva al bar, per capirci, era quasi... orgoglioso, da un lato, ma quasi geloso del fatto che loro lo facessero. Perché si creano anche delle atmosfere particolari in quei contesti, che davvero ti fanno sentire responsabile, parte della comunità e ti fanno anche crescere interiormente. Quindi questi sono gli aspetti principali, secondo me. Però, una volta costituito il corpo, qualcosa glielo dobbiamo chiedere, ovviamente. In particolare, certamente, le funzioni di Protezione Civile, ma anche le funzioni di controllo e di segnalazione alle Forze dell'Ordine competenti. Oggi mi fa piacere ci siano i rappresentanti dei Carabinieri, i massimi rappresentanti dei Carabinieri di Lanusei, in particolare il Comandante Furchas. Perché devono lavorare a 360 gradi. Perché noi, più volte, abbiamo cercato di limitare quell'odiosissimo fenomeno di taglio abusivo di alberi, soprattutto in una situazione in cui comunque si possono tagliare degli alberi, con l'autorizzazione della Forestale, perché sono secchi. O anche in maniera abusiva, purché secchi. Non li voglio giustificare, ma dico, a quel punto, taglia un albero secco, non un albero verde. Invece, per una questione di forse addirittura pigrizia e di mancanza di rispetto assoluto del bene pubblico e della salvaguardia dell'ambiente. Non del bosco, dell'ambiente. Addirittura si arriva a tagliare quegli alberi. E quante volte abbiamo masticato amaro, quando abbiamo visto gli alberi recisi? Quindi, quando abbiamo avuto la possibilità di dare una risposta concreta a questo fenomeno, un controllo ulteriore, quello dei barracelli. Che, rispetto alle altre Forze dell'Ordine, hanno una connotazione. Ragazzi, stiamo parlando di persone di Lanusei, che conoscono il territorio, che conoscono le persone, che sanno dove intervenire. Che, se prendono realmente consapevolezza del ruolo che possono svolgere, possono davvero bloccare completamente questi fenomeni. Non limitarli, ma bloccarli. Fare davvero il controllo del territorio. In maniera tale che le altre Forze si possano dedicare alle loro incombenze ordinarie. Questo, per me, è molto importante. Poi certamente ci dovrà essere un'Assemblea Pubblica, in cui si spiega il ruolo, quello che si può fare e quello che non si può fare; il rispetto del ruolo; il rispetto dell'ambiente; il rispetto delle persone e poi ovviamente tutto il tema dei finanziamenti. Ma una delle cose, per cui è stata fatta questa scelta, ed è stata fatta oggi, è perché comunque, ultimamente, la Regione ha manifestato una decisa sensibilità, manifestando concretamente, con i finanziamenti appositi, la volontà di puntare sulle "Compagnie Barracellari" per il controllo del territorio e per svolgere quelle

funzioni, di cui accennava Donato e che ha ben espresso prima Renato, nella sua relazione introduttiva al punto. Quindi io credo che questo possa essere un grande punto di vista. Poi se ci troveremo qua, tra 6 mesi, a dire che cosa è stata la "Compagnia Barracellare"... Se non è ancora partita, allora dovremmo capire se abbiamo sbagliato noi oppure semplicemente se le persone non sono recettive. Però questa io la interpreto come una sfida ai lanuseini. E fin da oggi dico a loro: informatevi. Noi ci siamo. Faremo l'Assemblea Pubblica. Daremo, tutti insieme, l'informazione, dicendo... invitandoli qua, in Consiglio Comunale. Li invito a partecipare e ha dare un contributo fattivo, concreto, positivo a superare queste problematiche. C'è uno strumento in più, utilizziamolo.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Consigliere Marco Melis.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Grazie Presidente. Sì anch'io mi unisco ad alcune considerazioni già fatte. Quindi non mi ripeto. Soprattutto quelle da parte di chi mi ha preceduto. Però io vorrei per un attimo spegnere questa emozione, che si è creata nell'approvazione di questo Regolamento, che noi abbiamo condiviso, come Gruppo di opposizione, grazie al lavoro svolto, presso la Commissione, dai nostri rappresentanti. Ponendo alcune riflessioni a noi tutti. Perché è vero che è un atto importante. E' un atto importante perché segna la nascita di qualcosa di nuovo. E questo qualcosa di nuovo ha la sua complessità. Ha una grande complessità. Perché vengono affidati, a dei volontari, compiti di ufficiale di Polizia Giudiziaria. E questi compiti sono affidati anche con l'utilizzo di armi. Perché il "Corpo Barracellare" è un corpo armato. Non vi nascondo che io sono sempre stato abbastanza scettico nell'attivazione dei "Corpi Barracellari". Però è una posizione mia, molto personale. Che, in questo caso, per carità, assolutamente riassorbita in un'ottica collettiva. Ed è relativa proprio a questo aspetto. Spero e mi auguro che questa maggioranza abbia anche pensato di presentare questo Regolamento, perché evidentemente ci sono segnali di interesse a questa (parola inc) Cioè, io penso che non stiamo lanciando un sasso nello stagno a vuoto. Mi auguro che magari abbiamo colto qualche segnale, da parte di qualche cittadino lanuseino, o cittadina, che voglia magari assumersi questa responsabilità. Perché avere un incarico di Polizia Giudiziaria, non è

una cosa qualsiasi. Andare in giro, per le campagne, armati, non è una cosa qualsiasi. Oggi qui sono presenti 2 esponenti di una importante Forza Armata. Ci sono 2 Carabinieri. Che, meglio di me, probabilmente meglio di noi, conoscono le complessità di andare in giro armati, rivestendo un uniforme. E conoscono le complessità anche dell'utilizzo di un'arma. E quindi io mi auguro che questo Consiglio, che poi sarà anche chiamato alla nomina di quello che poi è il comandante, capitano, così come viene individuato dal Regolamento, ponga molta attenzione su questo aspetto. Così come ponga molta, moltissima, tantissima attenzione. non tanto nella scelta dei volontari, che non compete a noi, quanto nella loro formazione. Perché la formazione sarà fondamentale. Noi non abbiamo bisogno di sceriffi moderni, che vanno in giro con la rivoltella. Noi non abbiamo bisogno di questo. Assolutamente. Noi abbiamo bisogno di qualcuno che ci aiuti a svolgere cose che oggi magari non svolgiamo o abbiamo difficoltà a svolgere. Ma che lo faccia con una attenzione, sensibilità, preparazione... pari a quella delle Forze dell'Ordine, sarebbe troppo chiederlo. Però, quantomeno, che lo faccia con molta attenzione. Perché, ripeto, è vero che sono presenti in tanti Comuni della Sardegna, ma è anche vero che spesso si sono create molte difficoltà nella gestione delle attività dei barracelli, soprattutto quando si svolge il compito di un PG. Finché si dà una mano per l'incendio. Finché si dà una mano per la neve. Finché si interviene alle manifestazioni per l'ordine... banale ordine pubblico, quindi traffico, eccetera. Tutto va bene. Ma se si deve bloccare un ladro, che sta rubando una mandria di mucche, inizia ad essere un po' più complessa come attività. Se si deve fermare una persona, che sta tagliando della legna al bosco, potrebbe essere complessa. Perché è una situazione complessa, dove ci può essere una reazione, dove magari il telefono non riceve, non riesco a chiamare i Carabinieri. Ecco, io dico solo questo. Ben venga questa scelta, perché noi l'abbiamo condivisa. Quindi preannuncio anche il nostro voto favorevole. Ben venga l'idea di lanciare, alla comunità, questa sorta di appello a condividere con noi, con noi amministratori, anche la gestione di un patrimonio, la gestione delle attività che, in qualche modo, ci vedono impegnati quotidianamente. Ma ben venga la grande attenzione, che riporremo successivamente, ad iniziare dalla individuazione del capitano, che è fondamentale per tutto, è la figura fondamentale. Ma soprattutto ben venga quello che ho detto io prima, cioè un investimento in termini di preparazione del corpo. Perché questo sarà alla base. Anche perché poi è un corpo che sta iniziando, inizia oggi. Quindi non abbiamo una tradizione, a Lanusei, di barracelli. Forse il paese più vicino a noi, che ha il "Corpo Barracellare" è Gairo. Il più vicino. Poi ce l'avrà Baunei, ma non è così vicino. Non sono tantissimi in Ogliastra. C'è Baunei, Urzulei, Gairo. Tortolì, lo stanno istituendo. Cardedu. Forse Seui, ma non ne sono certo. Quindi, bene. Siamo certamente... quindi preannunciamo il nostro voto favorevole, ma con queste, che vogliono

essere non tanto raccomandazioni che faccio a voi, ma raccomandazioni che faccio a me stesso.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Melis. Ho iscritto il Sindaco. E poi, in chiusura, l'Assessore Renato Pilia.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Io non so se, in Commissione, siano emersi questi aspetti. Però mi sento comunque di rassicurare tutti sul fatto che... Giustamente c'è una grande sensibilità politica, in questo momento a Lanusei, sul fatto che sia indispensabile intervenire su alcune dinamiche, che si sono create in particolare sulla Piana del Seleni e non solo. Quindi c'è molta attenzione. Molte persone ci hanno sollecitato, rispetto a questa dinamica, ad assumere delle posizioni. E quando abbiamo ipotizzato di trovare una soluzione di questo tipo, diciamo che abbiamo riscontrato molta disponibilità. Quindi, da questo punto di vista, ci dovrebbe essere. Dopodiché la sfida, il senso della sfida è passare dalle parole ai fatti. Una disponibilità generica poi va, ovviamente, corroborata da una manifestazione concreta e presa di coscienza di quello che deve essere fatto. Poi gli altri aspetti. Certamente io prima ho parlato di sensibilità nei confronti dell'ambiente e delle persone, proprio nell'ottica di non avere, mi permetterebbe, mi permetterete, il comandante, sceriffo, il maresciallo sceriffo, il barracello sceriffo. No, parlavo di sensibilità nei confronti delle persone proprio per questa ragione. Le Forze dell'Ordine sono rispettate nel momento in cui sono in mezzo alla gente, parlano con le persone e si fanno rispettare. Se voi andate nei locali notturni importanti, i bodyguard, le guardie del corpo, i responsabili della sicurezza più importanti, sono persone che hanno 40, 45, 50 anni. Non sono ragazzini di vent'anni super palestrati. Non sono campioni del mondo di arti marziali. Sono persone che si fanno rispettare. Questo è il punto. Per quello parlavo di sensibilità ambientale, ma di sensibilità nei confronti delle persone. Dopodiché gli altri aspetti, dalla formazione ai rapporti con Procura della Repubblica, nel caso di PG, che non sono neanche sicuro possano svolgere quelle funzioni. O comunque perché sono incaricati di pubblico servizio e non operatori di PG. Ma anche il ragionamento relativo alle armi, che comunque viene controllato dalla Prefettura. Tutti questi aspetti, effettivamente, ci mettono nelle condizioni di essere sereni, nel momento in cui si fanno le scelte. Ovviamente

dovremmo, tutti insieme. I criteri di scelta sono abbastanza rigidi nel Regolamento. Sono stati enunciati in maniera completa e corretta. Quindi credo, da quel punto di vista, che non ci siano problemi. Poi, qualora dovessero succedere delle situazioni spiacevoli, noi sappiamo che nel nostro ordinamento... Cioè, trovi una persona che sta tagliando il leccio. Il barracello ha 2 opzioni: procede a bloccare la persona, ma può anche semplicemente chiamare le Forze dell'Ordine, i Vigili, piuttosto che i Carabinieri, piuttosto che la Polizia, e fare la segnalazione. Può prendere il numero di targa. Può semplicemente, io credo, con la sua presenza fisica, impedire che quel reato venga consumato. Ma ricordo, a me stesso, che, nel nostro ordinamento, è previsto anche l'arresto del privato. Quindi anche un singolo, pur non avendo un incarico specifico, nel momento in cui vede un reato, assiste ad un reato in tempo reale, può procedere all'arresto di quella persona. Quindi non occorre essere barracello per avere questo incarico, per procedere da questo punto di vista. E' semplicemente il fatto che ci sia un gruppo di persone che, presa consapevolezza di una necessità, che negli ultimi anni si è palesata in maniera abbastanza significativa, si mettano a disposizione per svolgere una funzione suppletiva di controllo, che ci metta nelle condizioni di rispettare maggiormente il nostro patrimonio boschivo, ambientale, idrico e quant'altro.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Sì prego. Breve replica.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Sindaco, io non ho capito una cosa. La sua replica, non so se era sul mio intervento, ma probabilmente o sono stato frainteso io o Lei non ha capito ciò che ho detto. Io non ho parlato di persone che vanno in giro armate, senza autorizzazione o senza. Io ho solo detto... Io ho detto un'altra cosa. Che noi siamo d'accordo all'istituzione del "Corpo Barracellare". Noi siamo assolutamente... condividiamo assolutamente questa iniziativa. Speriamo anche che ci sia stata una richiesta già da parte di qualche cittadino o cittadina. E' tutto perfetto. Abbiamo solo detto, che è un'altra cosa: poniamoci alcune riflessioni, visto che stiamo creando... oggi abbiamo creato il Regolamento affinché nasca un nuovo corpo, che ha delle specificità, rispetto ad una banale, che non è, Protezione Civile, "LANDI", AVS. E' un'altra cosa. Quindi qual è il compito di questo Consiglio? Il primo, sicuramente, è scegliere, con attenzione, il capitano.

Perché lo sceglie il Consiglio. Il secondo anche, visto che siamo una "startup", così le chiamano oggi. Per noi è una startup, questa novità. E fare in modo che non ci venga lo scrupolo, neanche per un secondo, che nessuno abbia capito bene cosa deve fare, come lo deve fare. Perché il lavoro è complesso. Io ho anche fatto l'esempio degli operatori delle Forze dell'Ordine, che hanno una preparazione alla base, una tradizione, un supporto, perché sono ben organizzati, ed hanno anche una giurisdizione, hanno una legislazione, che li aiuta anche in maniera più completa, probabilmente. Però spesso li vediamo in difficoltà. Li vediamo in difficoltà. Dai video, dai comunicati, dai servizi sulla TV. Perché anche procedere ad un arresto, può essere difficile. Anche difendersi, può essere difficile. Io vedo quello che sta tagliando la legna, viene con la roncola, perché mi vuole colpire, cosa faccio? Cosa faccio? Esempio limite. Magari non succederà mai. Magari è come ha detto Lei, io mi sposto, faccio una chiamata alle Forze dell'Ordine, sperando che il telefono... faccio 2 foto e mi allontanano. Cioè tutto vero. Ma sono pronto a fare questo? O sono pronto ad affrontarlo, solo perché ho la pistola in tasca? Questa era la riflessione. Non era altra. Poi tutto il resto, va bene. Non voglio essere frainteso. Dico solo che, se ci sono corpi militarmente organizzati, Forze dell'Ordine, militari, che spesso hanno difficoltà e fanno quello, noi non dobbiamo avere nessun tipo di rimorso nell'aver magari fatto qualcosa... O meglio, di non aver fatto il massimo perché quella qualcosa funzionasse bene. Così è più chiaro? Magari anche investendo soldi. Magari anche investendo soldi del bilancio e dando un contributo maggiore, in fase di avvio, per preparare meglio queste persone. Perché noi qualcosa gliela dobbiamo a questi volontari. Fosse altro che volontariamente, senza prendere uno stipendio, svolgono un compito molto delicato, che non è semplicemente fermarsi a vedere se c'è un principio di incendio da segnalare alla Forestale. Questa è un'altra cosa. Io ripeto, questa è un'altra cosa.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Melis. Prima di passare al Sindaco, non credo che i barracelli possono andare armati nei boschi o da nessun'altra parte. Chiedo al Presidente. (intervento fuori microfono) Possono utilizzare anche la pistola?

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Pistola e fucile. Ma quello è sempre stato così. Ed è previsto. Che, tra l'altro, viene rilasciata senza controllare. Rilascia la Prefettura all'agente. Ma io posso non avere il porto d'armi, ma, da barracello, ho la pistola. (intervento fuori microfono incomprensibile)...quando fa il servizio come barracello. Posso essere un fioraio...

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Sì, sì, sì. Ok, ok, ok. Perfetto.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Sì. Posto che c'è comunque una procedura amministrativa, alla base, che lo legittima. Questo è chiaro. No, no. Ma infatti... Infatti io voglio dire, al Consigliere Melis, che ovviamente stiamo chiacchierando in Consiglio, che non è che sono io che non ho capito o lui che si è spiegato male. Io avevo capito benissimo. Infatti stavo semplicemente intervenendo sul punto, dicendo esattamente le stesse cose. Dicendo esattamente che occorre della formazione per fare in modo che le persone abbiano consapevolezza del ruolo. Tutto qua. Quindi io sono molto d'accordo sul fatto che, nel momento in cui una persona si trova nelle condizioni di intervenire, lo deve fare con ogni dovuta cautela. E' chiaro che quindi già i criteri di base del Regolamento prevedono l'inquadramento delle persone, sotto un determinato dato soggettivo. Quindi, tendenzialmente, persone responsabili ed affidabili. Dopodiché è chiaro che, se c'è una persona che intraprende quel percorso e non ha nessun tipo di preparazione specifica, all'interno del corpo o anche, visto che sono comunque una emanazione, in qualche modo, dell'Amministrazione Comunale del Comune di Lanusei, dovranno certamente essere messe nelle condizioni di agire in maniera responsabile e consapevole. Io su questo sono d'accordo. Quindi non c'è alcuna contrapposizione. Io dicevo solo, ho fatto l'esempio dell'arresto del privato per dire che il barracello, a differenza del privato, deve essere consapevole di cosa deve fare. Deve avere un metodo, in maniera tale che non sia nelle condizioni di avere il dubbio su cosa fare. È chiaro che, in linea di massima, se c'è una persona con un'accetta, con una motosega, non dovrà intervenire direttamente. Dovrà identificarlo,

fare la segnalazione e favorire, il più velocemente possibile, l'intervento delle Forze dell'Ordine. Ma questo sarà, tra virgolette, "codificato". Immagino anche ci possano essere delle contaminazioni con le Forze dell'Ordine, in maniera tale che ci sia ancora maggiore consapevolezza, chiarezza dei ruoli e delle funzioni, che devono essere svolti. Nessuna contrapposizione. E' chiaro che anche questa è una di quelle cose che vedremo, se funziona oppure no, col tempo. Ma, all'interno di un humus positivo, propositivo della comunità lanuseina, io credo che le risposte saranno positive. Probabilmente le persone, che verranno, diranno "lo do disponibilità solo se però potrò essere affiancato in un percorso di formazione, che mi metta nelle condizioni di avere piena consapevolezza del ruolo". Ecco, persone che avranno questa esigenza, avranno certamente, da parte nostra, la massima attenzione.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. L'Assessore Pilia.

**RENATO PILIA**

Assessore

Grazie Presidente. In realtà è stato anticipato. Dal Consigliere Melis. Avrei semplicemente fatto un invito, al Consiglio, ovviamente, a votare positivamente. E' stato anticipato, in quel senso, dalla dichiarazione di voto. Colgo l'occasione per ribadire che, proprio riprendendo quanto detto dal Consigliere Melis sull'importanza della figura del comandante, Verissimo. Tant'è che noi, in Commissione, abbiamo dedicato oltre una seduta. Penso una seduta e mezza. Proprio sulla funzione, sul comandante, sui requisiti, sulle prerogative. Proprio perché è verissimo, è fondamentale. Anche perché poi lì è il comandante che ha sotto controllo la situazione; sa chi sono i propri sottoposti; a chi sta affidando eventualmente un compito, piuttosto che piuttosto che un altro. Ovviamente sull'utilizzo delle armi, chiunque abbia un porto d'armi per difesa, sport... per difesa o per uso sportivo, uso venatorio, sa che addirittura la normativa si è anche ulteriormente inasprita, perché chi non ha un porto d'armi, in corso di validità, è obbligato ad avere un certificato della ASL sulle idoneità all'utilizzo delle armi. Quindi la normativa, in questo senso, è sempre stata piuttosto ferrea. Però, a maggior ragione qua, ovviamente chi dovesse essere... chi dovesse avere l'onore. Perché poi chiunque... lo dico, a prescindere dall'arma, già il fatto di indossare una divisa, solo quello è foriero di una responsabilità. Quindi solo quello basterebbe a dover far ulteriormente fare un passo

significativo in avanti. Io, con questo, semplicemente chiedo, come era mia intenzione, al Consiglio, un voto positivo sul Regolamento. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Non ho altri iscritti. Pertanto possiamo dichiarare chiusa la fase della discussione. E' aperta quella della votazione.



VOTAZIONE

Chiedo, ai Consiglieri, di esprimere le proprie intenzioni di voto. Voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Come anticipato, anche questa votazione ha conseguito il voto unanime del Consiglio Comunale, pertanto la proposta è approvata.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Adesso, nei tempi necessari all'ufficio, il Regolamento verrà pubblicato ed entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio Proseguiamo con l'ordine del giorno.

3

Punto 3 ODG

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO-
RECEPIMENTO ISTANZA PROT.12404/2024 CONSISTENTE
NELLA MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI DELLA SCHEDA DEL
PPCS RIGUARDANTE GLI EDIFICI 14 E 16, ISOLATO N.9,
COMPARTO N.5;

Arriviamo alla discussione. O meglio, alla trattazione del punto numero 3



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Per il quale, rivedendo la proposta di delibera, io stesso ho avuto un dubbio, che ho bisogno di approfondire con gli uffici. Vi chiederei pertanto di poter soprassedere sulla discussione della delibera numero 3, della proposta di delibera numero 3 e passare oltre. Ho bisogno di un approfondimento proprio relativamente al metodo utilizzato. Scusate, non al metodo. Al merito della delibera ed alla forma, con la quale essa è presentata. E' un errore mio. Avrei dovuto accorgermene prima. L'ho guardata, probabilmente, non con la dovuta attenzione. Ma anche al fine di evitare di danneggiare il privato, richiedente la modifica alla scheda del "piano particolareggiato", vi chiedo di poter rinviare la trattazione di questo punto all'ordine del giorno ad un prossimo Consiglio Comunale. Poi magari ne parliamo anche dopo, riservatamente. C'è un aspetto che ho bisogno di approfondire. Chiedo scusa, perché l'articolazione dell'ordine del giorno è una competenza del Presidente, avrei dovuto essere più attento nell'esame delle delibere, prima. Vi chiedo, pertanto, se non ci sono posizioni contrarie, di considerare...Ok. Aspettiamo l'Assessore Pilia, che si è spostato un attimo. No, ma non dobbiamo votare sul rinvio. Semplicemente, se non ci sono posizioni contrastanti dei presenti. Ecco qua, è arrivato. Se non ci sono posizioni contrastanti, direi di poter rinviare ad un prossimo Consiglio. Perfetto. Nessuna opposizione. Vi ringrazio per aver aderito alla mia richiesta. Passiamo oltre.

4

Punto 4 ODG

**PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI 2025/2027 –
APPROVAZIONE;**

Quindi andiamo al quarto punto all'ordine del giorno. "Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni 2025-2027", che ci illustra il Vicesindaco Maria Tegas. Grazie.



MARIA TEGAS

Vicesindaco

Grazie Presidente. Sì, con questa proposta di delibera, andiamo ad approvare l'allegato del "Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni", che è un documento propedeutico alla stesura del DUP. In particolare abbiamo che, nel "Piano delle Alienazioni", andiamo a trattare delle

proprietà in disponibilità dell'Amministrazione, che vanno in dismissione. Sono il quarto piano seminterrato del parcheggio multipiano di Piazza Mameli; poi ci sono i box auto coperti di via Iglesias; poi c'è il reliquato stradale tra Viale Don Bosco e Viale Leopardi, foglio 17, e confinante con particelle 24 e 796; poi l'Area PEEP, che è dovuta... l'alienazione è dovuta a seguito di trasferimento di proprietà ed eliminazione del vincolo. Quindi, come ho detto prima, questi documenti sono propedeutici all'approvazione del DUP. Per quanto riguarda, invece, il "Piano delle Valorizzazioni", sono presenti, all'interno, tutta una serie di strutture, che sono nella disponibilità del Comune. Per alcune delle quali sono presenti delle concessioni in essere, di comodato d'uso gratuito, associazioni o comunque di categoria, che utilizzano il bene per per diverse attività. Allora. Altre sono nell'elenco, ma non sono ancora... per le quali non è stato ancora strutturato alcuna concessione. Quindi parliamo del centro museale polifunzionale; della scuola elementare, palazzina A, della scuola elementare, vabbè, di via Marconi; la palazzina B di via Marconi. Alcune di queste sono in comodato d'uso gratuito, come, per esempio, la palazzina elementare... la palazzina B, che è in comodato d'uso gratuito a favore del CNR. Poi abbiamo la scuola materna di via Umberto, che attualmente non è utilizzata; la scuola elementare di Su Tauli, che ovviamente è utilizzata. Poi abbiamo l'asilo nido comunale di via Genova; il liceo classico; l'istituto statale d'arte; la scuola media; la palestra della scuola media; il campo sportivo di Gennauara. Tutta una serie, comunque, di strutture che, piano piano, il Comune sta cercando di trovare una... il modo di poterle... su alcune di poterle sistemare per poterle concedere. Come la questione, per esempio, del campo di Gennauara, che è stato oggetto di un intervento, di un'analisi più dettagliata, per quanto riguardava una frattura, che era stata... che era posizionata sul muro di contenimento. Quindi è intendimento, di questa Amministrazione, di valorizzarne l'utilizzo, visto che è stata praticamente depositata... depositata lo studio, dove non sono state rilevate particolari criticità. Ma probabilmente quella spaccatura, visto che si tratta di un muro di autosostegno, si è creato quando proprio è stato realizzato il terrapieno. Poi abbiamo... Vabbè il campo Lixius; la struttura del Palazzetto; il campo da tennis. Anche su questo, abbiamo detto che abbiamo partecipato ad un bando per tutta la struttura della parte sportiva del Lixius, proprio per mettere mano ad alcune parti, per renderlo più fruibile, visto anche alcune criticità, che sono presenti nelle strutture stesse. Poi cos'è che abbiamo? Abbiamo l'Anfiteatro Su Tauli. Anche questo non è in concessione, ma era stata... era stato restituito al Comune, forse un anno fa, un anno e mezzo fa. Poi abbiamo il Tribunale; l'immobile di via Zanardelli; il centro per l'impiego, l'ostello. Che sappiamo benissimo che ha avuto una buona valorizzazione, perché è stato trasformato in locanda, è stato dato in concessione. E devo dire che questo processo è stato davvero un processo virtuoso, visto che la "locanda Sighimi" ha veramente...

attualmente riscuote un grande successo e comunque porta alto il nome di Lanusei. Anche perché, All'interno, c'è una... la struttura viene gestita in maniera eccellente da ragazzi giovani. Poi abbiamo la Sede Municipale; la via Roma, ex mercato civico; centro di aggregazione sociale "Case Rotonde"; la sede di volontariato AVL; poi "Cineteatro Tonio Dei". E "Cineteatro Teatro dei". Su queste strutture, come il Cineteatro, c'è una concessione in locazione fino alla al 31 maggio 2031. Diciamo che anche questo è comunque uno di quei processi virtuosi, che è stato dato in concessione ad un'associazione, che cerca di portare avanti tutta una serie di attività per valorizzarlo al meglio. Niente. Questo è. È intendimento dell'Amministrazione, magari, attivare tutta una serie di operazioni per quei locali, che sono attualmente in... che sono attualmente sfitti, che non sono in uso. Ma riattivare delle procedure che possano renderli fruibili per poterli utilizzare da associazioni o comunque da chi ne volesse fare uso. . Grazie.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Vicesindaco. Ci sono interventi? Richieste di approfondimenti sul tema? Consigliere Marco Melis. Prego.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Sì, grazie. Alcune cose, forse ne avevamo anche già parlato. Ci interessava capire, un po' meglio, la questione relativa al Tribunale giacché abbiamo visto che, nel "Piano delle Valorizzazioni", se non ricordo male, è previsto... Abbiamo pensato fosse il locale del bar? Da dare in affitto per 250 euro mensili. Noi, anzitempo, presentammo un'interrogazione per sapere se il Ministero di Grazia e Giustizia pagasse un affitto, o era previsto il pagamento di un affitto, per l'occupazione di quei locali, che sono comunque del Comune. Non c'è mai stata data risposta e rilanciamo la richiesta. Anche perché, in questa occasione, sarebbe stata quantomai attinente. Ricordate che avevamo parlato di tutta la storia di questa collaborazione con il Ministero di Grazie e Giustizia, se così si può chiamare, che poi alla fine si perfezionò quando il Ministero decise di pagare direttamente le somme di gestione, perché il Comune anticipava e non riusciva mai a farsi rendere i soldi. In quell'occasione, noi formulammo un'interrogazione. L'interrogazione era tesa a capire quale fosse il rapporto tra il Comune di Lanusei ed il Ministero di Grazia e Giustizia relativamente a quei locali. A noi

interessa solo capire cosa regola questo rapporto e in che modo viene regolato. Così come abbiamo visto che il Comune Lanusei ha previsto di dare in utilizzo, sempre al Ministero di Grazia e Giustizia, credo Procura, una parte, o qualche locale, delle scuole elementari, ad "uso archivio". Anche questo noi, a suo tempo, facemmo presente che forse qualcosa era già in utilizzo. E vorremmo sapere. Sapere, scusate. A che titolo viene assegnato. Gratuito? Oneroso? Con quale contratto? Perché noi sconti non li facciamo a nessuno. Detto con molta franchezza. La legge è uguale per tutti. C'è anche scritto da qualche parte. O non è più in uso. Forse è passato di moda. Forse è passato di moda. Oppure non è tanto spesso credibile. Comunque, detto ciò, tra le varie cose, ci preme capire. Anzi, mi auguro che ci siano delle novità relativamente alle strutture occupate dalle installazioni fotovoltaiche della ex "Lanusei Calcio". Qui c'è ancora, ovviamente ci deve essere. C'è scritto che la copertura è data in diritto di superficie ventennale. Quella del Palalixius, mi sto riferendo qui. Si parla di questa, ma credo che poi non sia diversa da quello degli spalti, al "Lanusei Calcio". Anche qua vedetela come interrogazione, forma di interrogazione. Vogliamo sapere se ci sono delle novità o se ci dobbiamo attendere ancora il pagamento di qualche rata di mutuo per il prossimo esercizio. Invece ho visto che diamo gratuitamente, ad un'associazione, i locali delle "Case Rotonde". Anche qui, il gratuitamente è passato di moda. Non è più di moda. Giusto Segretaria? Non è più di moda. Anche alle associazioni, non va più di moda. Quindi vi chiediamo di adoperarvi affinché il gratuitamente sparisca. Noi gratuitamente possiamo disporre del garage di casa nostra, se vogliamo darlo a qualche amico. Ma i locali dei Comuni non possono essere dati gratuitamente. Poi troviamo la formula, vediamo quale essa debba essere. Però questa parola, a noi, non piace. Non piace, non che non ci piaccia. Ci sarebbe anche piaciuta, ma che non lo possiamo fare. Sarebbe piaciuto poterlo fare, ma non possiamo. Quindi, invece, le altre cose sono... Ahimè, con dispiacere, alcune delle strutture che abbiamo in stato d'abbandono, per il quale chiediamo uno sforzo per trovare una loro finalità vera. Mi riferisco, per esempio, Su Tauli, l'Anfiteatro. Peccato. Peccato non riuscire a dargli una finalità. E' una struttura pubblica, che adesso è in stato d'abbandono in mezzo al paese. Ma fosse anche in periferia, sarebbe stata la stessa cosa. Non cambia niente. Spesso diciamo che ci sono necessità di spazi anche per i giovani, per tutto, per qualsiasi cosa. E spesso diciamo che non ne abbiamo. Invece magari li abbiamo, ma non sono in grado di essere utilizzati. Quindi va bene riportare, in questo elenco, di di opere e di beni, che noi abbiamo. Però accanto, proviamo a fare uno sforzo per trovare magari qualche soluzione al loro stato di abbandono. Così come anche le "Case Rotonde" in alcune parti. Io adesso non so se... So che è divisa in più associazioni o società o cooperative. Però alcune parti sono, evidentemente, abbandonate. L'altra volta forse ne parlammo. Anche in maniera... Si presentano anche in maniera indecorosa. E questo

non va assolutamente bene. Non è qui, ma il prossimo punto, quello dei parcheggi. Giusto? A Niu Jossu. Giusto? Non è in questo punto, è al prossimo. Anche quello poi ritorna ogni anno. Ah, no. E' qua. Perché voi dovete sapere che la mia Consigliera Battistina Pisanu ha stampato talmente piccolo, che non lo leggo. Sto facendo finta di leggere, ma sto andando a memoria. Mi ha teso le trappole. Quindi, niente. Anche questo. Anche questo Anche questo, so che è una vertenza, che va avanti da tempo. Noi ce lo ritroviamo puntualmente. Sappiamo che, probabilmente, c'è qualcosa da risolvere anche lì. Però proviamo a trovare... a dare almeno una via per la risoluzione di questo problema. Perché, comunque, anche quello è un bene del Comune, in parte utilizzato, in parte no. E, quando è utilizzato, probabilmente non nella maniera che dovrebbe essere utilizzato. Quindi senza corresponsione di un canone o altre cose. Quindi il Comune di Lanusei, contrariamente a quanto si dice, ha risorse importanti. Ma queste vanno messe a frutto. Ha davvero tante risorse importanti. Una di queste, sono appunto i locali. Ne ha davvero tanti. E quindi noi vi chiediamo... Ecco perché... Veniamo al punto. Uno sforzo maggiore relativamente a questo Piano, individuando realmente soluzioni. Non ipotetiche. "Faremo. Dovremo. Faremo". Proviamo a indicarle reali. Fosse una all'anno almeno per una struttura, però che sia reale.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Melis. Innanzitutto vorrei tranquillizzare tutto il Consiglio, vista anche la presenza dei rappresentanti delle Forze dell'Ordine, sul fatto che il Comune di Lanusei non sta regalando nulla e tutte le "concessioni a titolo gratuito" sono adottate nel pieno rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni della Corte dei Conti, nel momento in cui ciò è consentito relativamente alle associazioni, che svolgono fini sociali e svolgono la propria attività a titolo gratuito. Se dovesse servire, per maggiori chiarimenti, potrebbe intervenire pure, con maggior perizia di quanto potrei fare io certamente, la Segretaria Comunale. E poi cedo la parola agli altri componenti della Giunta, che eventualmente dovessero intervenire sui punti specifici. Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici di Lixius, sono 2 contratti separati: quello del Palalixius e quello invece della copertura delle tribune del campo sportivo di Lixius. Su questo secondo impianto, che è quello per cui il Comune è chiamato a pagare il mutuo, continueremo a pagarlo, anche negli anni successivi. Perché stiamo procedendo con la formalizzazione degli atti per riacquisire, materialmente, la disponibilità del bene. Dobbiamo passare in Consiglio. Probabilmente già al prossimo Consiglio od eventualmente a quello ancora successivo. Per adottare la deliberazione, che è di competenza del Consiglio, per la

riacquisizione del bene. Abbiamo già l'assenso... acquisito l'assenso della "ASD Lanusei Calcio" relativa a non sollevare alcun tipo di eccezione rispetto alla doverosa iniziativa, che ha svolto... che hanno svolto gli uffici e l'Amministrazione per contestare la violazione del contratto e quindi la rescissione, la risoluzione del contratto, che prevede, tra le altre cose, il recupero nella piena materiale disponibilità del bene. Stiamo lavorando a quello. Probabilmente, al primo Consiglio dopo il 30 novembre, dovremmo poter portare la delibera in discussione in Consiglio. Sugli altri punti. "Tribunale e Procura. Locali messi a disposizione del Tribunale e della Procura". Ok. Inizia il Vicesindaco Maria Tegas. Prego.

**MARIA TEGAS**

Vicesindaco

No, volevo giusto puntualizzare una cosa. Siccome il Consigliere Melis diceva "almeno uno". Dicevo che il campo Lixius... Il campo Lixius, il campo di Gennauara oggi ha una relazione, che ci permette di dire che comunque quell'area è stabile. Quindi domani avrà una sua riqualificazione. Quindi uno sforzo l'abbiamo fatto. Su uno abbiamo lavorato.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Sì. Allora, il "Piano di Valorizzazione" dei nostri immobili è ovviamente finalizzato a fornire delle informazioni corrette su quello che è stato il... lo stato poi patrimoniale, fondamentalmente, del Comune di Lanusei. Ed è molto utile come strumento. Cioè non è solo un proforma ai fini contabili, che si fa. E' anche uno strumento, così come lo è il DUP, per cercare di capire dove si può intervenire. Perché, effettivamente, "ictu oculi" poi si vede che ci sono delle criticità, alcune storicizzate. L'esempio, per esempio, dei parcheggi di Niu Jossu è calzante. Però effettivamente anche lì, rispetto anche alle riflessioni che facevamo, che avevamo condiviso anzi, sul punto dei barracelli, se non c'è un reale interesse delle persone all'acquisto, è inutile fare un bando. Perché sappiamo già che andrà deserto. La questione dell'Anfiteatro, per esempio, è stata oggetto del bando, che abbiamo fatto a suo tempo, ed era stato anche assegnato ad un'associazione. Però poi, di fatto, quella struttura non è stata... hanno dovuto rinunciare. Perché comunque i costi di gestione, per come è. Non se è da molto o da poco che non lo vedete. Però, per come è quella struttura, bisogna fare una scelta. O spendere tanti soldi per rimettere in sesto e recuperare il vecchio Anfiteatro. Oppure fare una scelta completamente differente. Scelta completamente differente potrebbe essere, la butto

qua in Consiglio Comunale, anche per un'estensione della "Area PEEP", che comunque è lì vicino. Della "Area PEEP". Però è anche vero che, rispetto ad una scelta che è stata fatta, tanti anni fa, di dare un segnale a quel rione, con la possibilità di creare un centro di aggregazione, per quanto non in senso proprio, all'interno del rione Su Tauli, sarebbe un passo indietro importante. Quindi andrebbe condiviso, anche in termini politici e sostanziali, per quanto mi riguarda, non solo col Consiglio Comunale, ma anche con... quantomeno con le persone di quel rione. Però, obiettivamente, anche l'idea di spendere. Butto lì una cifra, tanto per capirci, come ordine di grandezza. Un milione di euro. Per poi farne cosa? Darlo in gestione a chi? Se quella... Se vent'anni fa, il Comune di Lanusei comunque... quantomeno con un'incidenza dei giovani maggiore rispetto a quella attuale, non si è riuscito ad utilizzare, se non forse per 2 stati, quella struttura, oggi sarebbe ancora più complicato. Quindi, qualora ci fosse un interesse reale di un gruppo di persone, di un'associazione, eccetera, che lo volesse fare, si prendesse un impegno vero, magari anche con un cofinanziamento, per saggiare effettivamente quelle che sono le intenzioni, allora noi saremmo contentissimi di riprovarci. Però dobbiamo essere anche concreti per cercare di capire, anno dopo anno, che cosa si può effettivamente realizzare. Quando 2 lanuseini, tra virgolette, "di ritorno" hanno partecipato al bando sull'ostello, trasformandolo, peraltro, non solo in affittacamere, ma anche in un ristorante, noi eravamo contentissimi. Perché, per dircela chiaramente, verosimilmente la cooperativa, che lo gestiva prima, l'ha fatto quasi per fare una cortesia al Comune, per non lasciare quella struttura scoperta. E comunque non avevano certo un ritorno dall'utilizzo di quella struttura. Tant'è che, loro per primi, non hanno dato parere positivo, giustamente, ad un eventuale rinnovo del contratto. Proprio per dimostrare. Correggimi se sbaglio. Proprio per dimostrare il fatto che comunque la gestione delle strutture... Ma per una ragione semplicissima. Perché quella struttura è stata fatta per il 2000, con un tipo di turismo, che oggi non c'è. Era un ostello. E le camere singole sono facili da affittare, le doppie anche, ma i cameroni no. Erano molto più complicati da affittare. Quindi erano indispensabili degli investimenti strutturali su quella... su quel cespite, su quel bene. Quindi è evidente che ci muoviamo un po' su questa cosa. Poi dice bene il Presidente del Consiglio, abbiamo sempre rispettato, anche in termini erariali, tutte le indicazioni. Però è anche vero una cosa. A partire dalla domanda specifica sull'ex locale bar. Allora, attualmente, è occupato da (parola inc) della sala intercettazioni. Come l'avvocato Pisanu sa benissimo. Perché effettivamente le nuove strumentazioni hanno delle caratteristiche, in particolare di peso, tali da poter essere collocati solo in un piano basso. E quindi effettivamente non c'era un'alternativa. Allora, non c'è sicuramente un canone, che viene pagato dalla Procura della Repubblica. Non c'è ancora nessuna forma contrattuale per quanto riguarda la disponibilità, già manifestata dal Comune, che io

confermo personalmente, di dare dei locali ad "uso archivio", alla Procura, nella scuola elementare di via Marconi. Effettivamente però... cioè mettendo, in una bilancia a 2 piatti, gli elementi della presenza di una Procura della Repubblica funzionante, con piena soddisfazione delle persone che ci lavorano, che si traduce, anche in termini politici, anche nella condivisione della battaglia sulla difesa del carcere. Perché questo è stato fatto. Io credo che, mettendo la cosa in una bilancia a 2 piatti, è vero che gratis non è per nessuno. È vero. È corretto. Dobbiamo cercare di valorizzare, il più possibile, i beni. E questo è il senso del "Piano di Valorizzazione". Non c'è dubbio. Però, allo stesso tempo, io credo che ci sia una valorizzazione nel permettere, agli uffici, di lavorare al meglio. Anche perché abbiamo riscontrato grosse difficoltà, da parte delle associazioni, a riconoscere un canone. Ed il rischio sarebbe davvero che i locali rimanessero deserti. Ed il locale deserto significa che rischia di perdere valore. Di perdere valore ulteriormente. E quindi stiamo ulteriormente depauperando il patrimonio pubblico. Quindi è chiaro che io sarei il primo ad essere d'accordo a dare i beni di proprietà del Comune, seppur ad un prezzo calmierato. Ma comunque con la valorizzazione reale, anche economica, del bene. Ma, a volte, è complicato anche semplicemente far pagare la TARI. far pagare l'energia elettrica. Anche questo è complicato. Chi conosce il mondo delle associazioni lanuseine, non può smentirmi su questo. Poi, se si ritiene che debba essere, a prescindere, messo un canone oneroso, abbastanza importante sui beni, io penso che questa scelta non sia condivisibile.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono ulteriori interventi da questo lato? Consigliere Marco Melis. Prego.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Col suo intervento, il Sindaco voleva probabilmente addebitare, alla minoranza, il tentativo di far pagare le associazioni, magari di volontariato, un canone. Quello lo faremo, magari, quando amministreremo, se lo vorremmo fare. Io dico solo una cosa. Che se leggo "gratis", qualcuno mi deve dire perché. E siccome quello specchio è uno specchio molto breve, difficilmente noi riusciamo a dire perché. In uno specchietto, dove si dice gratuito. Poi, in altri, non compare niente. Ed anche lo specchio, per chi legge, deve essere qualcosa che dà subito l'immagine. Non lo dico per me. Io so benissimo qual è il valore di un'associazione culturale, di

un'associazione di volontariato. Però so benissimo che la qui presente Segretaria Comunale di Lanusei è stata Segretaria Comunale anche ad Arzana. E, su questo tema, discuteremo a lungo. Su come regolamentare, rispettando la legge e rispettando anche le necessità dei volontari. A cui, se vado a chiedere anche un affitto, già stato prestando un servizio gratis, mi dicono "Senti, cosa facciamo qua?" Tant'è che, ad Arzana, sorse anche la "casa delle associazioni". Guarda un po'. Addirittura una palazzina a 3 piani, dove venivano ospitati gli uffici. Addirittura di qualche associazione di Lanusei, che non aveva la sede qua. Che non riuscivate voi, o qualcun altro, a dargli addirittura una sede. Penso al "FAND", l'associazione dei diabetici che erano di qua, non trovavano una casa e sono dovuti arrivare là. Non è questo il punto. Il punto è: noi abbiamo dei beni, che in questo momento, probabilmente, potrebbero darci qualcosa di più. E in termini di entrata. E in termini di servizi. Ed anche in termini di decoro urbano. Certo, è ovvio che se dovessimo prendere una decisione sull'Anfiteatro di Su Tauli, bisogna fermarsi un attimo a ragionare, come diceva correttamente il Sindaco, e capire se è ancora valida quell'idea. Ma per me non lo è mai stata, detto francamente. Non l'ho mai vista funzionale. Però se quell'idea è ancora valida, se servono più case o alloggi per persone, che oggi hanno difficoltà a farsi una casa, a trovare un alloggio, o se serve altro. Io non lo so. Quello che so è che un Comune non può permettersi di avere dei beni, che possono essere considerati di scarso valore, ma talvolta non lo sono, o abbandonati o dati gratuitamente. Laddove possono essere magari dati a titolo oneroso. E ancora nessuno oggi, anche oggi, mi ha risposto ad una domanda, che noi abbiamo fatto tempo fa. Il Ministero di Grazia e Giustizia che tipo di rapporto ha col Comune Lanusei? I locali del Tribunale sono a titolo gratuito? Oneroso? C'è una convenzione particolare? Sì.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Allora. Ne abbiamo parlato, secondo me, ampiamente, i invece, in Consiglio Comunale, il giorno in cui abbiamo fatto il fuori bilancio sulla causa. Perché su quella... A un certo punto, il Consiglio... No, non c'è problema. Certo. Certo che lo ripeto. No. E' una convenzione, che è stata data dal Ministero. (intervento fuori microfono incomprensibile) Ma non è un problema procurarvela. No, no. Se volete, io stesso prendo l'impegno, entro qualche giorno, di mandarvela anche per vie brevi, se non formalmente, la copia della convenzione. E' una convenzione tipo, che è stata fatta dal Ministero, che peraltro è stata salutata, dall'allora Sindaco Davide Ferreri, con grande favore, perché tutte le spese venivano anticipate. Pensiamo solo a quelle di...(intervento fuori microfono) E' stata fatta da questa... Quindi il

Comune di Lanusei non anticipa più nulla e tutte le spese, anche di manutenzione ordinaria, straordinaria e quant'altro, sono tutte a carico del Ministero. Assolutamente. Questo posso. Però, giustamente, se serve la convenzione, ve la facciamo avere. Ci mancherebbe altro.

**MARCO MELIS**

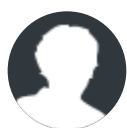
Consigliere di minoranza

E' fondamentale avere questa convenzione. È fondamentale avere questa convenzione semplicemente per comprendere come una struttura comunale viene data in concessione ad una struttura statale. E' semplice curiosità. Sono sicuro che è tutto perfetto. Però la nostra curiosità va, in qualche maniera, assecondata. Cos'è che non vorrei che foste...

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Chiedo scusa. Solo un appunto rapidissimo. Perché il Consigliere Melis ha detto "l'abbiamo chiesto all'altro Consiglio, la chiediamo ancora oggi". Le richieste di accesso agli atti. Adesso il Sindaco ha preso l'impegno a trasmetterle. Sì, facciamole per iscritto le prossime volte, ma per evitare che poi ci si dimentichi. Perché non è il compito degli amministratori. Ci mancherebbe. Il Sindaco oggi ha preso l'impegno formale. Ci mancherebbe. Non è un problema. Per le vie brevi, ve la facciamo avere nel più breve tempo possibile.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Sì, grazie. Chiudo dicendo che nessuno ha mai messo in discussione il fatto che le istituzioni, in questo caso il Comune, il Tribunale, quando si è parlato di carcere, concorrono, anche qualche volta facendo qualche rinuncia, ad un servizio comune, ad un'utilità comune. Quindi noi non stiamo mettendo in discussione il fatto che il Tribunale debba essere qua o che debba pagare per forza l'affitto, altrimenti se ne vada. Non stiamo mettendo in discussione questo. Noi stiamo cercando di capire come un patrimonio pubblico del Comune di Lanusei viene gestito. Abbiamo... Alcune cose le abbiamo capite, altre ci restano in zona d'ombra o zona oscura. Vogliamo capirlo pienamente. Cosa evinciamo da questo ennesimo Piano? Che tanto, più o meno, è una riproposizione, con qualche Il cambiamento. Giustamente lo diceva prima la Vicesindaca relativamente a Gennauara. Che comunque c'è ancora molto da fare, ma molto.

C'è davvero molto da fare e molte cose sono talmente vecchie, che si ripetono probabilmente da 10 anni, da 15, non so più da quando. Ecco qual è la nostra osservazione a questo Piano. Ed ecco il motivo per cui, vi anticipo, noi voteremo ancora una volta contrario. Come abbiamo fatto le altre volte. Inizieremo a valutare, con attenzione, la possibilità di votare un Piano come questo, con la sua importanza, in maniera favorevole, quando inizieremo a vedere azioni di tipo concreto, un po' più sostanziose, su quella che può essere, invece, una svolta a questo Piano. Che non può essere solo un elenco di cose, buttato lì. Per carità, quelle sono. Che però va avanti da troppo tempo nella maniera che noi riteniamo non corretta. C'è poco di valorizzazione. Ecco qua. Pochissimo.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Malis. Ci sono altri interventi? Il Sindaco.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Sì. Allora. Per carità, prendiamo atto del voto contrario, che è anche un voto contrario, che a me dispiace. Tenendo conto anche della disponibilità, che è stata manifestata nelle ultime votazioni, non solo oggi, da parte della minoranza. Quindi è una... cercheremo, per l'anno prossimo, di fare queste azioni, in maniera tale da convincervi. Ma vi posso dire. E chi ha esperienza amministrativa lo sa bene. Che queste dinamiche sono... I pezzetti si costruiscono uno alla volta e non è pensabile che, all'interno di un quadro complesso come questo, ci possano essere delle modifiche, chissà quanto particolari, volta per volta. Alcune operazioni, che sono state fatte negli anni, certamente sono importanti. Il fatto di avere nuovamente la disponibilità, in via Marconi, dei locali ex ARST, per esempio, come voi vedete ci sono dentro fino a 13 macchine. Io (parola inc) qui ne ho contate di più, ne ha contate 13 Nel "Piano delle Valorizzazioni", quel bene, ovviamente, è un bene che, piano piano, scalerà e cambierà registro. Così come nel "Piano Triennale delle Opere Pubbliche", che vedremo dopo. Perché, per essere inserito, ha bisogno di un progetto, di un finanziamento e di una scelta specifica. Però è chiaro che noi dobbiamo essere bravi. E stiamo cercando di farlo, credeteci. Ed anche credo con grande attenzione. A fare, per tutte le cose, dei progetti ad hoc per fare in modo che si possano arrivare... che possano arrivare dei risultati, sulla base della linea di finanziamento corretta. Faccio un esempio. Con la "programmazione territoriale", che inizia dal 2025,

potremmo pensare anche di condividere, se ritenete, un progetto per quanto riguarda i locali del l'ex mercato, che sono sotto le piazzette rosse. Perché, se si vuole dare un taglio culturale, per esempio, a quell'aspetto, noi otremmo... a quel locale... noi potremmo certamente fare un bando, fare una richiesta alla programmazione... all'Ufficio di Programmazione Regionale, in maniera tale di avere un finanziamento. Oppure potremmo decidere di valorizzare ulteriormente il museo, anziché avere aperta un'altra posizione. Che comunque da un lato, dal punto di vista politico, è bello perché permetterebbe il coinvolgimento di un'altra associazione, di un altro gruppo di persone. Oppure potremmo decidere di puntare sul museo per migliorarlo ulteriormente; dotarlo del sistema di sicurezza indispensabile all'accreditamento; delle teche che proteggano le opere; magari comprando l'area di accento, che potrebbe essere anche disponibile all'acquisto. E' sempre una scelta politica. Questa seconda scelta. Questa seconda scelta, di fatto, non comporterebbe variazioni nel Piano, che stiamo discutendo. La seconda sì. Ma non vuol dire che una scelta sia migliore dell'altra. E' semplicemente una scelta che va ad intercettare una linea di finanziamento, che nel 2025 si aprirà. Semplicemente questo dico. Che obiettivamente, ripeto, le dinamiche amministrative e di cambio di queste dinamiche sono certamente veloci. Così come... Sono certamente difficili da considerare veloci. Così come, se quel bando, che era stato fatto per la vendita dei parcheggi di via Iglesias, a seguito di diverse persone che avevano manifestato, più volte, la piena disponibilità all'acquisto, fosse andato a buon fine, oggi questo "Piano delle Alienazioni" sarebbe completamente diverso. Per quello dicevo prima, con i barracelli, dobbiamo passare... le persone devono passare dalle parole ai fatti. Devono manifestare concretamente non solo l'interesse che c'è oggi, ma di volersi davvero impegnare personalmente.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono ulteriori interventi? Non ho iscritti a parlare. Pertanto possiamo dichiarare chiusa la fase della discussione. Ed aprire quella della votazione.

**VOTAZIONE**

Chiedo, ai Consiglieri in sala, di esprimere le proprie intenzioni di voto, con voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Voto favorevole...Arrivederci. Voto favorevole della maggioranza; voto contrario dell'opposizione. La proposta è approvata.

5**Punto 5 ODG****ART. 37 DEL D.LGS. 36/2023 - PROGRAMMA TRIENNALE
DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 –
APPROVAZIONE;**

Proseguiamo l'ordine dei lavori, con il quinto punto all'ordine del giorno. Un altro documento di programmazione. Esattamente il "Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi" per il triennio 2025-2027".

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

L'elenco...Il Programma è una delle componenti dei documenti di programmazione, che deve riportare tutti i procedimenti di gara che si intende esperire nel triennio 2025-2027, a prescindere dalla procedura per la scelta del contraente della fonte di finanziamento, che abbiano un importo unitario pari o superiore a 140000 euro. Abbiamo un elenco di interventi, che l'Amministrazione si è impegnata a realizzare e deve inserire obbligatoriamente nel "Programma Triennale". Tra i quali rileva, per una novità comunicata stamattina, quello relativo al "programma integrato di riordino urbano" della zona Maricoxina, che prevede, nel "Programma Triennale", un intervento oggi pari a 166000 euro, suddiviso nelle 3 annualità: con il 50% nel primo anno ed il restante 50% suddiviso equamente tra il secondo ed il terzo anno, relativamente alle spese dei servizi di ingegneria. Ma stamattina ci è arrivata una comunicazione, dall'Assessorato Regionale competente, che ci chiedeva la disponibilità, che dovremmo comunicare entro pochi giorni, ad un incremento, del finanziamento originario, del 40%. E quindi passare da 1100000 euro ad oltre 1600000 euro, per l'intero intervento. Del quale magari, se volete, se c'è bisogno di approfondire, potrebbe dirci due parole eventualmente l'Assessore Perotti. Le altre voci riguardano servizi tecnici per lavori di adeguamento ed il condizionamento del Palazzo Comunale, con una previsione di 214000 euro. Sono sempre servizi di ingegneria. Questo forse riusciamo con cifre molto inferiori. Dovremmo riuscire. Perché l'impianto qua è già predisposto, deve funzionare. E' vero. Abbiamo ancora spese tecniche per il completamento della circonvallazione, individuate in poco meno di 200000 euro per la prima annualità. Le spese relative all'appalto della ristorazione scolastica, per 265000 euro. E le spese per il funzionamento del "progetto Seleni", quindi il progetto per la gestione del funzionamento delle attività.... Il bello della

diretta. Il funzionamento del "progetto Sereni" sono 270000 euro per la gestione dei beni archeologici. La voce più rilevante, qua, è una voce di 2400000 euro, che riguarda la concessione della gestione e distribuzione della rete del gas. E' un adempimento che ci trasciniamo, per vero, da qualche anno. E che, nel 2025, dovremmo riuscire a portare a casa, relativamente alla proiezione per il rinnovo o comunque il rinnovo delle procedure di gara per l'affidamento della nuova concessione, visto che l'attuale scade nel 2026 La presentazione è finita. Se ci sono interventi? Prego Consigliere Pittalis.

**DENIS PITTALIS**

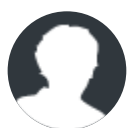
Consigliere di minoranza

No, volevamo avere qualche informazione relativamente al "programma integrato di riordino urbano" di zona Maricoxina. Anche perché, relativamente agli altri servizi, sono cose che ci trasciniamo dei vecchi Piani... dai vecchi "Piani Biennali". Quindi vorremmo capire qualcosa in più, in specifico, relativo a questo Programma.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Può rispondere direttamente il Sindaco, ha detto? O l'Assessore Perotti? Come vogliamo organizzarci? (intervento fuori microfono) Maricoxina sì. Prego Assessore Perotti.

**GIOVANNI PEROTTI**

Assessore

Sì, grazie. Niente. Questo si tratta praticamente... La Regione ha finanziato un vecchio progetto, che abbiamo ereditato dall'Amministrazione precedente. In buona sostanza, dovremmo poter intanto acquisire quella che è una lottizzazione privata, attualmente. E quindi, anche volendo, noi non possiamo fare dei lavori, in quanto non è stata ancora acquisita da parte del Comune. Questo finanziamento, invece, ci dà la possibilità di porre rimedio ad una serie di lavori, che non sono mai stati fatti. E verrà, soprattutto, rifatta sia la... le strade, una sorta di rotonda ci andrà. La lottizzazione pertanto, a quel punto, potrà passare... potrebbe... potrà necessariamente far parte di quella che è la... acquisire il Comune. E potremmo procedere. In una prima fase, si tratta di portare avanti quella che è la progettazione. Pertanto quei 150 o 140000 euro? 150000 euro fanno riferimento a quello. E,

nel frattempo, è arrivata questa buona notizia, che ci dà la possibilità di poter implementare questo contributo regionale, portandolo da 1 milione e 150 ad 1 milione e 6, all'incirca. Però, fondamentalmente, è la viabilità quella che andrà rivista e rifatta. Anche nella parte a valle. Perché rientra anche quella all'interno del comparto cosiddetto Maricoxina. Ci sarà anche un intervento da parte del privato. Però questo se succederà, bene. Altrimenti non inficia assolutamente quello che è il contributo, che la Regione sta dando.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Perotti. C'è bisogno di ulteriori chiarimenti? Prego Consigliere Melis.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

La voce che maggiormente ci aveva tirato l'attenzione... Perché sappiamo che è una questione che va avanti da un po' di tempo. Vi anticipiamo che faremo una richiesta di accesso agli atti relativamente a questa urbanizzazione fatta dai privati, per capire un po' come è nata, se è convenzionata, come è convenzionata, cosa è stato realizzato, eccetera. Ci interessava capire anche un'altra cosa. Perché questo non c'è stato... onestamente non c'è chiaro, ma è un nostro limite. Attualmente la Regione ha dato conferma del finanziamento per la progettazione, con un incremento addirittura del finanziamento. Corretto Presidente? No, aspetta. Oggi si è parlato di un incremento dei fondi. Perfetto. Abbiamo anche il decreto di questo finanziamento?

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

E' stato... Scusa, posso Gianni? Allora è stato riferito bene, dal Presidente in apertura, che è arrivata la nota della Regione che ci chiedeva la conferma, entro il 25 novembre, 26 novembre, ora non ricordo, della disponibilità, lasciando immutati i parametri iniziali. Quindi anche quelli relativi al cofinanziamento. Di accrescere l'investimento complessivo del 40%. Ci siamo posti questo problema. Il primo dubbio che mi sono posto, una volta che è arrivata. Perché noi, è una vecchia graduatoria, siamo stati ripescati. Cioè è stata rifinanziata, come spesso capita. La prima domanda, che ho fatto, è stata: quanto incide l'adeguamento prezzi,

cioè l'incremento dei prezzi rispetto al 2018, rispetto a quella dinamica? Cioè riusciamo comunque a fare il progetto che abbiamo fatto? (parola inc) sarà sì. Perché comunque non c'è un livello di progettazione tale da essere così stringente da impedirci di manifestare il tutto e portarlo avanti, nelle fasi progettuali e nella realizzazione, in maniera tale da fare tesoro con quei soldi. Ok? Dopodiché, una volta accertato questo, si tratta oggi di capire come portare avanti il progetto con la maggiorazione che c'è stata data. Se aggiornare il progetto semplicemente con... utilizzando questo 40% per l'adeguamento prezzi. Oppure cercare di capire quelle che sono le esigenze che sono nate. Mi spiego. Nate medio tempore. Mi spiego. Il progetto è stato fatto attraverso... perché questo prevedeva il bando... una grande partecipazione dei lottizzanti. Abbiamo fatto 3 riunioni qua, in aula consiliare, proprio con diversi lottizzanti, perché una delle cose era il cofinanziamento dei privati. Quindi una bella sala piena. Documentata, tra l'altro, questa attività ed allegata alla domanda di partecipazione al bando. Cosa succede, praticamente? Che, nelle more, da circa 2 anni, alcune delle imprese, che stanno nella parte alta, hanno manifestato l'esigenza di adeguare un tornante. Voi sapete che a Marecoxina ci sono diversi tornanti. Uno di questi tornanti crea dei problemi a mezzi grossi di imprese che lavorano nel settore della nautica. E quindi ci hanno chiesto di adeguare quell'incrocio. Quindi è evidente che debba essere fatto sicuramente ed anche messo in sicurezza ed allargato, soprattutto per i mezzi che arrivano dalla parte bassa, da Loceri, la "circonvallazione a valle", l'ingresso. Perché i mezzi, che arrivano da Lanusei, non hanno problemi, per come è strutturato l'ingresso. E' quasi dritto. Però, invece, tutt'altro ragionamento quelli che, noi vediamo, fanno manovra per entrare. Quindi quello sicuramente rimarrà un punto fermo. Mi pongo io il problema se oggi quel progetto sia da rimodulare, tenendo conto delle esigenze che sono sopravvenute. Però l'obiettivo, che a me piacerebbe raggiungere, che a noi piacerebbe raggiungere, è quello di cui parlava prima l'Assessore Perotti, cioè finire le opere di urbanizzazione, che erano state previste. In maniera tale che il Comune possa farsene carico e lavorare, in maniera ordinaria, alla valorizzazione dell'area. Perché, obiettivamente, quella è una lottizzazione decaduta, come poi emergerà dall'esito dell'accesso agli atti. Con tutto ciò che comportano le lottizzazioni decadute, cioè l'impossibilità di presentare dei progetti di nuova edificazione o anche di ristrutturazione. Quindi l'obiettivo dovrebbe essere quello. Del resto era un "piano di rigenerazione urbana", che era finalizzato proprio a quell'aspetto. Quindi il 40% in più è un'opportunità certamente importante, che insieme agli uffici valuteremo, al fine di arrivare a questo obiettivo. Però anche migliorare la viabilità interna, certamente, è un punto imprescindibile. Tra l'altro, giusto per scrupolo, come voi avete visto nelle 2 nuove deleghe, il punto è di competenza specifica

del Consigliere Daniele Deplano. Però, ovviamente, il lavoro che facciamo è corale e quindi cerchiamo, anche noi, di rispondere alle giuste domande, che state formulando.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ulteriori chiarimenti? Sì, sì.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

In verità, non mi ricordo manco cosa devo dire. Però qualcosa me la invento lo stesso. Al momento me la invento. No, onestamente, per noi sarà fondamentale acquisire gli atti per esprimere una nostra valutazione più compiuta. Anche perché sappiamo che questa vicenda va avanti da tempo. Così come sappiamo, l'ha detto l'Assessore Perotti, che il progetto è abbastanza datato. Anche sui costi, ci sarà da capire cosa si riesce a fare. Ma sappiamo anche che l'accesso alla nostra cittadina, proprio in quella parte di accesso, è sinceramente ed obiettivamente inadeguato. Soprattutto se è vero che c'è una autofficina per mezzi pesanti, una rivendita di materiali ferrosi ed attrezzature per l'edilizia, che necessita di spostare carichi con mezzi pesanti. E' tutta una parte residenziale, che è cresciuta io non ho capito perché...Vabbè, di questo ne potremmo parlare un'altra volta. A ridosso di questi capannoni, addirittura nautica. Si chiama Maricoxina, per quello c'è anche la nautica. Altrimenti si sarebbe chiamato "Monticoxina". Invece c'è il mare. Lo dico scherzando, perché sinceramente io so che quando si entra a... diciamo a "sciogliere i nodi" di queste cose qua, spesso si va in difficoltà. Però mi sono ricordato quello che volevo chiedere, nel frattempo. Ho fatto appello alla mia memoria. Lei, Sindaco, ha citato il fatto che i privati sono chiamati a partecipare alle spese. E la domanda era proprio relativamente a questo. I privati hanno realmente manifestato la disponibilità con atto formale? O semplicemente, nella riunione, hanno detto "Sì, sì. Siamo d'accordo. Fateci sapere quanto dobbiamo dare". Perché quello sarà, a nostro avviso, uno dei temi più difficili da superare. Perché i costi obiettivamente, lo sappiamo, per le urbanizzazioni sono alle stelle. Le urbanizzazioni, a Lanusei, costano ancora di più. Siamo paese di montagna. Lì dove sono andati a farsi le case è ancora peggio. Perché, lo dicevate voi, c'è un tornante stretto. Sappiamo che il tipo di terreno non è di certo in piano. E quindi non vorremmo che il nostro sforzo, in questo caso, possa, in qualche maniera, vanificare, o essere vanificato in parte. Perché noi comunque alcune cose le potremmo fare. Proprio per il fatto

che magari i privati non hanno le risorse disponibili, con cui partecipare. Questa magari è una delle cose che potrebbe, per certi versi, impensierirci. Ci dormiremo, comunque, la notte. Però rischia di vanificare un lavoro importante. Quando si parla di sanare, riqualificare, completare, soprattutto a Lanusei e non solo. Parlo di Lanusei quando parlo di paesi che hanno ristrettezze nelle aree edificabili ed hanno ristrettezze nel dare disponibilità, magari, ad alloggi nuovi. Nuove coppie, nuove persone, chi si vuole fare la casa. Ma anche, come diceva correttamente il Sindaco, ad una persona, che chiede una concessione per completare, magari usare il "piano case", ingrandire, modificare, eccetera. Quindi abbiamo un comparto praticamente "ingessato". E questo è un problema, soprattutto per chi opera in quel settore. Per chi opera in quel settore, nel settore dell'edilizia, come impresa a Lanusei. Quindi noi anticipiamo un'astensione nel voto di questo provvedimento, perché abbiamo bisogno di completare le nostre informazioni, soprattutto relativamente a questo che era il punto, guarda caso, che noi abbiamo sottolineato. Tutte le altre sono cose abbastanza ordinarie. Domandina al volo. Quando scade il contratto di ristorazione scolastica?

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Dovrebbe scadere quest'anno. Nell'anno scolastico...Alla fine di quest'anno scolastico.

**MARCO MELIS**

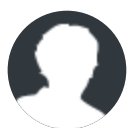
Consigliere di minoranza

Voglio dire, è annuale il servizio di...?

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

No, alla fine di quest'anno scolastico.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Bene. Mi auguro che magari ci sia la possibilità. Dico noi. Non so, di avere un servizio moderno. Anche far avere l'acqua, a tavola, ai bambini. Che non se la portino da casa.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Melis. Il Vicesindaco Maria Tegas.



MARIA TEGAS

Vicesindaco

Volevo giusto dire una cosa. Perché mi ricordo che allora era Sindaca Virginia Lai e Lei aveva fatto praticamente 2 tentativi di intervenire sia sulla lottizzazione di Maricoxina, che quella di Su Tauli, che hanno, più o meno, le stesse criticità. Infatti ci sono state delle criticità anche dettate dal fatto che molti non hanno potuto partecipare al "piano casa", perché la lottizzazione è "ingessata". E mi ricordo che Virginia aveva dato 2 incarichi. Avevo collaborato proprio su Maricoxina. Eh sì, perché comunque c'erano quelle criticità. Anche Su Tauli aveva le stesse problematiche. Però per dire che sicuramente questo intervento qua almeno ci aiuterà ad uscire da un impasse. Almeno quello ci dà una piccola ventata di freschezza. Perché altrimenti, veramente, ci vogliono davvero tanti soldi. Perché, fino ad oggi, i lottizzanti non sono riusciti a trovare sintesi sia Su Tauli, che Maricoxina. E mi ricordo che Virginia aveva messo delle risorse, anche abbastanza... di un certo livello, sia su Maricoxina, che Su Tauli. Però poi, alla fine, non si era trovata sintesi. Cioè per dire che effettivamente è complesso. Quindi sicuramente questo milione e 6 aiuterà un pochino a dare un attimino di riordino. Anche se solo sulla viabilità, magari si avrà già qualcosa. Ecco, per quello. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Vicesindaco. Ci sono ulteriori interventi? Non ho altri iscritti iscritti. Dichiaro chiusa la fase della discussione. E' aperta quella della votazione anche per il quinto punto all'ordine del giorno.

**VOTAZIONE**

E chiedo, ai Consiglieri in sala, di esprimere le proprie intenzioni di voto, con voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Come preannunciato, voto favorevole della maggioranza ed astensione, invece, per quanto riguarda i componenti del Gruppo di opposizione. La proposta è approvata.

6**Punto 6 ODG****ART. 37 DEL D.LGS. 36/2023 - PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER GLI ANNI 2025/2027 ED ELENCO ANNUALE 2025 – APPROVAZIONE**

Procediamo quindi con l'avvio della discussione dell'ultimo punto all'ordine del giorno per il Consiglio di oggi, relativo al "Programma Triennale dei Lavori Pubblici". Ce ne parla... Sì, il Vicesindaco Maria Tegas. Prego.

**MARIA TEGAS**

Vicesindaco

Grazie Presidente. Allora anche questo un documento importante, che è propedeutico all'approvazione del DUP. Viene costruito sulla base del Decreto Legislativo 63 del 2023. Diciamo che le tabelle vengono strutturate proprio secondo i dettami del Decreto Legislativo 63/2023. Allora vado a spiegare la prima tabella, che è quella che ci mette in evidenza quello che è il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del "Programma Triennale". Nello specifico, abbiamo la voce che riguarda le risorse destinate da entrate aventi destinazione vincolata per legge, che sono: per il primo anno, 2 milioni e rotti; per il secondo, 12 milioni; per il terzo sempre 12 milioni e rotti. Poi una parte di stanziamenti di bilancio, che sono rappresentati dalle parti che vengono cofinanziate dal Comune, che sono: per il primo anno, 77500; 99000... e poi, per il terzo anno, sono 180700. Per un totale... Perché poi vediamo le voci che sono a zero. Per un totale di 27548209,13 Allora. Nello specifico, poi andiamo a vedere quelle che sono... Perché, come ho detto prima, le tabelle vengono strutturate secondo il Decreto Legislativo. Abbiamo lo "schema B", che è pari a zero, che è rappresentato dall'elenco delle opere incompiute. Non ne abbiamo. Lo stesso per l'elenco degli immobili disponibili. Abbiamo, nella "scheda D", invece, tutta una serie di progetti, che sono stati

inseriti nel "Programma Triennale" e ve li vado a spiegare. Allora. Nello specifico, abbiamo il primo progetto della "scheda D" è la realizzazione, o comunque il completamento, dei nuovi loculi del cimitero e la messa in sicurezza dello stesso. Poi abbiamo interventi strutturali per il superamento delle opere... delle problematiche idrauliche connesse alla copertura dei canali, quindi legati ai canali tombati. Poi abbiamo la riqualificazione dei centri urbani, quindi manutenzione straordinaria e messa in sicurezza infrastrutture di interesse sovracomunale, circonvallazione... nello specifico, la "circonvallazione a valle". Poi abbiamo la messa in sicurezza e riqualificazione asilo nido. Non vi dico gli importi. Ma ve li dico dopo. Quelli che sono poi effettivamente quelli più corposi. Abbiamo poi la riqualificazione spazio ex "cinema Alhambra"; il rifacimento dei marciapiedi di via Marconi; scale via Roma e scale Santa Maria Maddalena. Poi abbiamo lavori di riqualificazione nel centro storico. Sempre... Tutti questi progetti, diciamo che hanno un progetto, nel complesso, che aveva previsto la progettazione a livello avanzato, che riguardava la riqualificazione di tutta una serie di aree del centro storico. Nello specifico tutte le scalette che portano alla via Roma. E così comunque, come vediamo adesso, la messa in opera del marciapiede di via Marconi. Poi abbiamo. Allora, valorizzazione dei percorsi, aree verdi e centri urbani, che questo... del centro storico di Lanusei. Poi le sistemazioni viarie, intersezioni stradali. In particolare con l'incrocio di via Ospedale e la Strada Statale 390. Poi abbiamo il completamento sempre della "circonvallazione a valle", con tutti gli interventi di riqualificazione. Abbiamo un importo abbastanza importante, di 9374318 Poi abbiamo completamento di via Venezia e via Leonardo Da Vinci; completamento "Matt'e mola". Poi abbiamo l'allargamento via Bingiarena; riqualificazione della parte dell'ex villaggio Fiaschetti. E poi abbiamo una... quello di cui abbiamo parlato adesso, che è il progetto di riordino e di riqualificazione della lottizzazione di Maricoxina. Allora. Poi abbiamo, sulla "scheda E", gli interventi ricompresi nell'elenco annuale, che sono praticamente.... Allora, la realizzazione, abbiamo detto, dei loculi cimiteriali; gli interventi strutturali per il superamento delle problematiche idrauliche; la riqualificazione dei centri urbani, manutenzione straordinaria, messa in sicurezza infrastrutture di interesse sovracomunale, "circonvallazione a valle". Ovviamente. Allora, nella tabella, nello "schema triennale dei Lavori Pubblici", noi andiamo a mettere tutti quelli che sono i progetti, che sono di importo pari a... inferiore a 150000 o pari a 150000. No, pari o superiore a 150000. Nello specifico, ovviamente, andiamo a mettere, come priorità, il primo anno, quando abbiamo progetti che hanno uno stato di avanzamento di progettazione e quando hanno la copertura finanziaria. Andiamo a mettere, invece, al secondo ed al terzo anno, quelli che praticamente hanno una progettazione avanzata, ma che non hanno copertura finanziaria.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Vicesindaco. Ci sono interventi? Consigliere Marco Melis. Prego.



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Assessora, su questa tabella che il Consigliere Pittalis volutamente mi sta muovendo, affinché io non possa leggere.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Perchè non sa usare il Mac Siamo tutti (sovrapposizione di voci)



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Ormai mi stanno boicottando in ogni modo. Possiamo evincere che quelli con "priorità 1" sono quelli che hanno già una fonte di finanziamento.



MARIA TEGAS

Vicesindaco

Ci sono progetti, che non sono presenti in tabella, che sono già... Che ne so, si avvieranno. Tipo la sistemazione del ponte di Piazza Marcia. Siccome era una progetto di "appalto integrato".



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Lì era già stata bandita la gara.



MARIA TEGAS

Vicesindaco

No, dobbiamo bandire la gara. Abbiamo approvato il progetto definitivo. Era un progetto di "appalto integrato". Quindi c'era la progettazione interna alla.... Cioè i progettisti hanno lavorato con l'impresa direttamente. Quindi quello andrà in appalto adesso, appena abbiamo, diciamo, la fase...



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Per quanto riguarda l'asilo nido. (interventi fuori microfono)



MARIA TEGAS

Vicesindaco

Sì. L'impresa c'è già. No, stavo dicendo una cavolata. Scusa. Sono fusa. No. Nel senso, l'impresa c'è già. Quindi stiamo in fase di progetto definitivo. Sì. Proprio perché è un "appalto integrato", c'era già.



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

L'impresa si è aggiudicata la gara.



MARIA TEGAS

Vicesindaco

Sì, sì. La gara, compreso di progetto. Sì. No, sono io che avevo in mente Piazza Marcia e poi stavo pensando ad un'altra cosa.



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Io ricordavo questo. E dicevo, invece, ho visto asilo nido, è previsto un intervento in "priorità 1". Giusto? Qui realizza il Comune di Lanusei, anche se la struttura è gestita dall'Unione?



MARIA TEGAS

Vicesindaco

Abbiamo praticamente...



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

No, perché ricordo che, a volte, era intervenuta l'Unione? Aveva fatto i lavori l'Unione? Volevo capire se il Comune... Solo una domanda. Capire se realizzeremo noi o se semplicemente trasferiremo le risorse. Non lo so, a volte, può succedere. E quindi realizzeremo noi, giusto? (intervento fuori microfono) Va bene. Mentre per "Alhambra", abbiamo novità relativamente alla possibilità di realizzare qualcosa?



MARIA TEGAS

Vicesindaco

Sì, per "Alhambra", praticamente abbiamo...



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

E' in "priorità 2".

**MARIA TEGAS**

Vicesindaco

E' in "priorità 2" perchè stiamo proprio partecipando ad un bando di riqualificazione proprio per la parte di completamento delle opere. Perché adesso siamo in fase di progetto quasi definitivo. Quindi parteciperemo ad un bando.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Ma quindi abbiamo superato tutti i problemi legati al rischio idraulico?

**MARIA TEGAS**

Vicesindaco

Allora. Diciamo che...

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

O meglio, cosa andremo a realizzare con 500000 euro? Che è quello che interessa a me.

**MARIA TEGAS**

Vicesindaco

Allora, andremo a realizzare sicuramente una... facciamo una riqualificazione un po' più decorosa dell'area. E poi andiamo a realizzare una serie di parcheggi, nell'area antistante la piazza. C'è un "progetto architettonico". Allora, diciamo che andremo probabilmente a stravolgere un pochino quello che è stato il "progetto di fattibilità tecnico-economica". Ok? Perché ci sono state un po' delle criticità, che però si stanno superando, anche grazie all'intervento dell'ADIS. Perché, per esempio, sui canali... Non è che i canali hanno una particolare problematica di esondazione. Cioè se l'acqua arrivava là, vuol dire che siamo proprio messi alquanto male. Quindi diciamo che la criticità c'è. Però noi non stiamo andando a toccare niente della parte che riguarda il rio. Quindi diciamo che l'ADIS, o comunque il Genio

Civile, andrà a pronunciarsi in fase proprio di progettazione esecutiva. Quindi questa parte qua l'abbiamo... in parte, l'abbiamo superata.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Vi dico qual era il nostro pensiero su questa azione, a suo tempo. Infatti osserviamo sempre, con attenzione, tutto ciò che accade là. Lì fu acquistato, acquisito un immobile di un privato, con lo scopo di riqualificare l'area. Ad oggi, a distanza di qualche anno, ancora ci sono delle difficoltà legate proprio alla fattispecie di quell'area, che ha dei vincoli idrogeologici. L'idea che ci siamo sempre fatti noi che forse, al tempo, non fu valutata, con attenzione, il tipo di opera da realizzare. O meglio, la finalità per cui si acquisì quello stabile. Non dico che sia colpa dell'Amministrazione odierna o dell'Amministrazione passata. Dico soltanto che spesso i tecnici, che supportano l'attività dei politici, dovrebbero anche spiegare, se lo sanno. Questo per la condizione. Che magari, demolendo una struttura, poi non puoi farci più niente. E quindi rischia, il Comune in quel caso, di aver speso dei soldi, dico quasi inutilmente. Se poi spendo per comprare, spendo per riqualificarla, alla fine mi limito a fare un giardinetto, che sarà quello che mi faranno fare, io ho speso i soldi male. Almeno questo è il mio punto di vista. Io ho speso i soldi male. Non lo dico perché oggi Lei è seduta lì. E ripeto, probabilmente non ha nessuna responsabilità. Come probabilmente non ne ha neanche il Sindaco. Che era Sindaco allora. Però lo dico perché certe cose vanno valutate con attenzione. Oggi noi ci troviamo davanti ad un serio problema. Riuscire a trovare il modo per dire "Non abbiamo sbagliato". Ed è questa la verità. E' questo sarà un serio problema. Perché, come diceva correttamente la nostra Vicesindaca. Che tra l'altro è anche geologa e probabilmente ha partecipato alla stesura di qualche "piano idrogeologico", credo. Presumo. Non qui, ma da qualche altra parte. Sa benissimo. qual è anche l'atteggiamento, in questo caso di ADIS. E sa benissimo che non è semplice spuntarla. Poi è vero che Lanusei. Per carità, non per colpa nostra, che non eravamo manco nati. È stata, ahimé, violentata nella sua intima essenza, costruendola dove non si poteva costruire un po' ovunque. Abbiamo case, dove c'è il ruscello sotto casa, con le cascate. Basta passare per il Vescovado, senza andare molto lontano, ci passa il torrente in mezzo, sotto. Quindi tutto questo Cosa ci insegna, ci ha insegnato, laddove poi sono successe le cose gravi? Che tutto questo fa orrore. Quando, ahimè, poi succedono le cose gravi. E dal momento che siamo anche davanti ad un'era, in cui le cose gravi stanno capitando troppo spesso. Per fortuna non qua. Riflettiamo davvero, attentamente, su ciò che andremo a fare, anche se serve, non facendo errori ancora più grossi, cioè andando ad inventarci qualcosa che poi

rischia solo di peggiorare le cose. Quindi questa che, per noi, è sempre stata una operazione forse mal calibrata, continua ad esserlo. Perché comunque siamo quasi convinti che non sarà facile risolvere questo problema. Poi se ci riuscite, ben venga. Qualsiasi soluzione verrà praticata, comunque non giustificherà, a nostro avviso, la spendita di quelle risorse. "Orti urbani", credo che sia un tema, a Lei, caro. Perché ricordo anche quando presentammo... Oggi, tra l'altro, quando l'ha nominato, non so se volutamente o meno, non l'ha chiamato "orti". Ha ommesso orti. Abbiamo sorriso, perché questa parola invece compariva spesso in passato. Ho detto "Magari abbiamo perso la passione per l'orticoltura urbana". E cosa voglio dire? Cosa voglio dire su questo? Noi l'idea degli "orti urbani"... A noi l'idea degli "orti urbani" è sempre piaciuta. Tant'è che era presente anche nel nostro programma. Vorremmo capire se davvero è qualcosa che verrà realizzata. Perché comunque era nelle dichiarazioni programmatiche; è stata sostenuta. Io ricordo anche il suo intervento, che mirava molto a questo aspetto qua. Però noi vediamo che slitta sempre. Slitta. Giustamente. Voi vi date delle priorità. Ci sono cose più importanti, che entrano in "priorità 1". E poi giustamente bisognerà capire anche laddove la Regione tenderà poi a dare risposte alle richieste, che questo Comune farà. E quindi, se non ho capito male, per ora noi qui abbiamo solo un'idea di massima, non abbiamo neanche una progettazione.

**MARIA TEGAS**

Vicesindaco

Abbiamo una progettazione, perché infatti gli orti sono in "priorità 2", proprio per quello. Inseriti in tabella proprio perché c'è una progettazione. C'è una progettazione. Ovviamente non abbiamo la copertura finanziaria. Lavoreremo proprio su quello. Speriamo con la "programmazione territoriale" o comunque con la parte anche che riguarda la riqualificazione dei centri urbani. Lavoreremo ad un progetto proprio per recuperare finanze. Volevo dire, anche rispetto ad "Alhambra". No, non è così critica. Perché poi, alla fine, ADIS ci ha dato pure il supporto. A parte che noi adesso, in quel milione 990, di intervento su Girilonga, ci sono anche interventi che dobbiamo fare a monte proprio del rio Su Au, che è uno dei quei fiumi che poi passa sotto il Vescovado. Quindi saranno tutti interventi che andranno un attimino a mitigare il rischio. L'intervento sicuramente sarà un intervento di riqualificazione. Che sia giusto o sbagliato, io penso che adesso siamo in un livello talmente avanzato, che dobbiamo sicuramente portare a casa il progetto. E portarlo in modo tale che quell'area venga riqualificata ed abbia anche, architettonicamente, un bell'aspetto da restituire al paese. Siamo

in centro matrice e, secondo me, non è male l'idea, se diventa una piazza carina. Ed anche funzionale, con un po' di parcheggi. (intervento fuori microfono) E anche.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

A parte le battute, non ci dilunghiamo oltre noi. Nel senso che una cosa che abbiamo visto, che secondo noi è invece molto... Non che questa non lo sia. Invece molto importante è l'intersezione per l'ospedale. Che, se non ho capito male, ha una dotazione di un milione ed è in priorità... Adesso l'ho persa. Denis...(sovrapposizione di voci) Due. Anche questa compariva nelle dichiarazioni programmatiche, che, se non ricordo male, come sistemazione è quella? "Ex Casermedda"? O sto capendo male? E vi voglio dire che sono passati 2 anni e mezzo. Quindi se si vogliono fare le cose, bisogna accelerare.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Allora. Il Comune di Lanusei, voi lo sapete perché siete, come noi, amministratori, non ha... Non è il Comune di Arzachena. Non è il Comune di Olbia. Non è un comune ricco. E' un comune che ha un patrimonio da gestire ed è un Comune che, per avere i deve dove partecipare ai bandi regionali o ai bandi ministeriali e deve cercare di reperire le risorse. Se esce un bando specifico sull'area di "Casermedda", noi cogliamo l'opportunità e partecipiamo. E così è stato fatto, come ho detto nell'ultimo Consiglio Comunale. Se esce un bando di rigenerazione urbana, che può essere funzionale alla "Alhambra", noi partecipiamo. Tant'è che Maria sta coordinando gli uffici per la partecipazione ad un bando, che scadeva il 6 novembre ed è stato prorogato. Perché... Il 16 novembre, quindi lunedì, ma è stato prorogato. Allora il punto è questo. Che io rivendico il fatto di aver acquistato quell'area. Perché, l'ho detto più volte qua, in Consiglio Comunale, io vedevo i turisti... Uscivo dal Comune, vedevo i turisti che erano ammirati. perché vedevano il ponte di Funtanedda da lontano, il mare con lo sfondo bellissimo, di cui ci vantiamo sempre. Dopodiché facevano un metro in avanti, vedevano quella struttura e facevano la bocca storta. Cioè, obiettivamente, era molto impattante dal punto di vista visivo. Devo dire la verità, che ho sottovalutato i problemi geologici, pur essendo pienamente consapevoli che c'è la confluenza di due diversi rii. Ma io comunque pensavo riuscissimo, in maniera più veloce, a farla. Con gli uffici, abbiamo fatto la scelta di fare un "concorso di idee". Questo "concorso di idee" è stato fatto... è stato vinto da un

"gruppo di progettazione" che ha l'architetto, il geologo, lo strutturista, eccetera, che ha fatto un bellissimo progetto. Quando poi siamo andati a snocciolarlo, io che pensavo di riuscire a realizzare la piazza con un importo di 100/120000 euro. Ma veramente da non addetto ai lavori, non geologo, non ingegnere. Mi sono scontrato con un progetto, che invece aveva degli importi ben più importanti. Ma ci teniamo talmente tanto che, con una fase progettuale meno avanzata rispetto a quella attuale, abbiamo partecipato, insieme all'Unione dei Comuni, con un progetto dell'Unione dei Comuni, per avere un finanziamento. Purtroppo non abbiamo vinto la partecipazione a quel bando. Adesso ci vogliamo riproporre, visto che siamo in una fase progettuale più avanzata. Pensiamo di avere maggiori opportunità di partecipare, con successo, a quel bando. E stiamo cercando di chiudere il più possibile per avere il maggior numero possibile di punti, rispetto a quel bando. C'è anche il conteggio, già fatto. Adesso non lo ricordo. Ma comunque dovrebbe essere un punteggio tale da metterci nelle condizioni di essere ottimisti sull'esito. Tutte le cose, le facciamo in questo modo, in maniera certosina, in maniera attenta. Perché non è che non ci teniamo. Lo so, Marco. Quando passo e vedo quel filo rosso o arancione, ma pensi che mi faccia piacere?! Passo 3 volte al giorno nel senso unico. Pensi che mi faccia piacere?! Mi dispiace ogni volta. Ma se non ho i soldi, cosa devo fare? Devo partecipare ai bandi; lavorare, col sistema, per avere un progetto il più possibile avanzato; per cercare di chiudere quella cosa. Perché io vorrei che quello spazio "ex Alhambra" sia comunque uno dei fiori all'occhiello, che apre, tra l'altro, la strada per il ponte di Funtanedda. Perché davvero... Anche all'interno della disponibilità, tenendo conto della disponibilità dei proprietari di quegli appartamenti che ci sono là, di quelle strutture che ci sono là, comunque in parte di riqualificarlo, in linea di coerenza, anche dal punto di vista visivo, non solo urbanistico, con la piazza, ci piacerebbe davvero realizzarlo. Ma se noi abbiamo un avanzo di amministrazione di 999000 euro, un avanzo libero di 999000 euro, non possiamo pensare di dedicare mezzo milione, di dedicare 600000 euro ad un intervento di quel tipo. Perché poi, quando fanno dei bandi regionali e dobbiamo cofinanziare, siamo spiazzati. Perché quando c'è una cosa disastrosa, come il problema dell'infiltrazione. Lo dico io, anzi. Per non farlo dire a voi. Dell'infiltrazione della palestra delle scuole medie, dobbiamo avere comunque la possibilità, in termini di manovrabilità di bilancio, di battere un colpo. Questo è evidente. Questo "Piano Triennale delle Opere Pubbliche", tra l'altro... cioè non è il "libro dei sogni", come si diceva qualche volta. Perché è fatto in maniera molto rigida. Tra l'altro segnalo che il "progetto Iscol@". Scusate. Il "progetto Iscol@", che è inserito nel 2026, probabilmente, tra un mese, siamo in grado di anticiparlo al 2025, perché comunque avrà la fonte di finanziamento. Dovrebbe arrivare, spero a breve, la possibilità di convenzionare, visto che abbiamo un esecutivo validato, per procedere alle procedure di bando. Quindi è evidente

che anche quello, probabilmente, è un progetto che non durerà 6 mesi, perché la realizzazione di quel polo scolastico sarà particolarmente impegnativo. Però quel "Piano Triennale", a quel punto, sulla base dei criteri rigidi che le norme stabiliscono, dovrà essere oggetto di modifica. Così come ci attendiamo, a breve, delle buone notizie per la partecipazione ai bandi regionali, di cui abbiamo... nei quali abbiamo presentato dei progetti. Poi abbiamo altri 6 progetti pronti. Li stiamo differenziando e diversificando, come ho detto prima, sulla base delle fonti di finanziamento. Perché, rivedendo il DUP, tra l'altro, ci siamo resi conto che, su alcune cose, tipo il progetto degli "orti urbani", dobbiamo effettivamente cercare di velocizzare. Ma la "programmazione territoriale" può essere una grande opportunità per dare linfa a quei progetti. Perché, sull'ambiente, sulla cultura, la "programmazione territoriale" è molto generosa. Non è generosa, invece, sulle strade. Ecco che quindi abbiamo messo... come voi sapete, abbiamo applicato avanzo e fatto anche la penultima variazione per fare degli asfalti. Perché le linee di finanziamento sugli asfalti, per quanto noi siamo attentissimi. E Gianni lo sa bene, perché ha collaborato lui alla partecipazione a 2 bandi, quello che ci ha permesso di asfaltare la "circonvallazione a monte" e adesso abbiamo firmato la convenzione, qualche giorno fa, per la "circonvallazione a valle", che sono altri 350000 euro. È evidente quindi che però noi adesso, mettendo ulteriori 100, 120, 150000 euro, tra i 2 interventi, tra l'applicazione di avanzo e la variazione precedente sugli asfalti, sistemeremo un po' di strade, che obiettivamente, a Lanusei, necessitano. Però, una volta che abbiamo quasi ultimato la "circonvallazione a valle" ed una volta che abbiamo ultimato la circonvallazione... Ultimiamo, comunque abbiamo programmato la "circonvallazione a valle", con il nuovo intervento già convenzionato. E' chiaro che noi possiamo concentrarci sulle vie del centro. Che però, ribadisco, verranno fatte nel momento in cui gli scavi della fibra termineranno. Perché altrimenti, sul nuovo asfalto, un nuovo taglio ed ovviamente l'impatto del lavoro durerà pochissimo tempo. Allora, via Leonardo Da Vinci è da fare e verrà fatta. Via Repubblica è da fare, ma dovranno pazientare ancora un attimo. Perché ancora i tagli della fibra non sono stati fatti. Perché altrimenti stiamo buttando soldi pubblici. E sono d'accordo con voi che i soldi pubblici sono sacri. Quanto e più dei nostri.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Non ho altri iscritti a parlare, pertanto possiamo dichiarare chiusa, anche per il sesto punto all'ordine del giorno, la fase della discussione. E aprire la fase della votazione.

**VOTAZIONE**

Voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Voto favorevole della maggioranza; voto contrario da parte dell'opposizione. La proposta è approvata.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

I lavori del Consiglio sono terminati. Ma ha chiesto di intervenire, per un appello conclusivo, la Consiglieria Daniela Sanna. Prego Consiglieria.

**DANIELA SANNA**

Consigliere di maggioranza

Grazie Presidente. Vi rubo giusto qualche minuto per parlarvi di una cosa a cui tengo tanto, ma ormai lo sapete. Dunque ieri era la "giornata mondiale del diabete" e tutto il mese di novembre viene utilizzato per fare informazione su questa patologia, che diciamo tutti crediamo di conoscere, ma in realtà non si capiscono molti aspetti di questa malattia. Lanusei domani sarà teatro... darà la scena proprio ai banchetti. Domani ed anche dopodomani. Ai "banchetti solidali" per la raccolta dei fondi per la ricerca sul "diabete di tipo 1". Noi abbiamo iniziato l'anno scorso con questi banchetti, che in Italia, invece, in tutto il resto dell'Italia, si tengono già da tanti anni. L'anno scorso abbiamo iniziato, siamo stati veramente bravissimi. Devo dire che io devo ringraziare tutti i lanuseini perché siamo stati in grado di raggiungere una somma, la più alta somma di fondi in tutta la Sardegna ed abbiamo battuto anche tante altre città dell'Italia. Io, per questo, vorrei fare un appello: "Partecipate, anche domani e dopodomani, numerosi". Perché è molto importante raccogliere questi fondi. Perché sarebbe bello dare, ai bambini, la possibilità di guarire da questa malattia, che... Credetemi, io ce l'ho addosso, ma sono adulta. Cioè si sopportano certe cose. Ma, sui bambini, sarebbe bello poter togliere questo carico veramente da 90 Si stanno facendo tanti passi con la ricerca. Però sappiamo bisogna... bisogna essere noi generosi per sovvenzionarla. Io qui ho una mascotte, che è il "FIDotto". E' la mascotte della "Fondazione Italiana Diabete". Questa Fondazione è stata creata da 2 genitori che, nel 2004, hanno dovuto affrontare la malattia del proprio figlio di soli 18 mesi. Questo bambino, durante il suo esordio, mentre era ancora in ospedale, ha espresso il desiderio di creare, di trovare un eroe, che potesse distruggere il diabete. Ha

creato questo... questa favola. Un draghetto, che uccide, sconfigge il diabete. Ora abbiamo la possibilità di essere noi gli eroi, dando mano agli scienziati per trovare una nuova cura. Io vi chiedo di partecipare. Purtroppo dovevano esserci tanti prodotti nel banchetto. Un bel paio di pacchi sono stati persi a Bologna. Va bene, pazienza. Però ci sono dei buoni panettoni. Panettoni di pasticceria. Dunque venite numerosi e portate tanta gente. Grazie.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie. Grazie Daniela. Daniela dice una cosa molto importante che Lanusei ha risposto molto bene a questo evento. Anche se l'Assessore ci ha silenziati. Volevo fare 2 ultimi annunci, ma va bene. Li faccio io stesso, tanto devono ascoltare i Consiglieri. Lanusei ha risposto molto bene anche all'iniziativa delle "Pink Flamingos", per la raccolta fondi relativa all'acquisto del "casco refrigerante". Sono stati raggiunti i fondi necessari. Il casco verrà donato...